# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 221 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 15 AGOSTO 1910


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Ricorrendo oggi il Ferragosto, domani non si pubblica il giornale.

## Le truppe in servizio di P. Sicurezza

Il comizio di Roma per protestare contro i recenti fatti di Bari, che tutti, senza essere iscritti ai partiti popolari, deploriamo, è passato senza fornire occasione ad incidenti degni di nota.

La cronaca del comizio all'Orto Botanico facciamo in altra parte del giornale; qui vogliamo soltanto rilevare ed illustrare un aspetto del comizio che forse ai più sfugge.

Per la tutela dell'ordine pubblico furono chiamati a Roma alcuni battaglioni della brigata Calabria e i due reggimenti di cavalleria, che attendevano alle esercitazioni di tiro nel campo di Manziana e di Ornolo Romano. E fu provvedimento opportuno, del quale non v'è stata, senza restrizioni e reticenze, al Governo.

Imperciocchè il miglior ausilio contro l'eventualità di disordini è la presenza di numerose forze armate, sufficienti a fronteggiare qualunque tentativo di tumulti.

Durante il biennio del governo Pelloux, così ingiustamente qualificato di monarchico, non si ebbero a deplorare conflitti e di sangue proletario, secondo la frase di moda, non fu versata neppure una goccia. E ciò accadde, perchè l'on. Pelloux al pregiudizio della repressione preferiva quello della prevenzione con un largo apparato di forza là dove appariva la possibilità di disordini.

Ecco, adunque, il Governo ieri rinforzando con battaglioni venuti da fuori la guarnigione di Roma, fatta assai magra a causa delle esercitazioni di campagna, alle quali attendono le truppe in quasi tutte le regioni del Regno.

Ma l'interesse dell'ordine pubblico, che deve certamente dominare, ha soprattutto l'interesse dell'istruzione militare, a quella truppe, chiamate in Roma in servizio di P. S., furono distolte da quelle esercitazioni, che la brevità della stessa esige intense, più che in passato, e questo dicasi di fucilazione, di combattimento, di assedio, all'esercizio, qualche diecina di migliaia di lire: indi perdita di istruzione e perdita di denaro.

Altrettanto si ripete, da oltre un mese, nelle Romagne, dove le truppe del VI Corpo d'armata sono tutte o quasi tutte impegnate in servizio di P. S., per impedire che *risse e guaiti* di sgherri vicendevolmente, e le esercitazioni militari e l'istruzione sono state annullate.

Tra pochi giorni sarà mandata in congedo buona parte di quelle truppe ed un periodo di istruzione sarà andato completamente perduto.

Se il male, che tale è stato sempre, poteva essere tollerato in passato, non può più esserlo oggi dopo l'introduzione della ferma biennale onde necessità ed urge che si studino ed adottino provvedimenti, che lo eliminino od al meno lo attenuino, imperciocchè è inutile spendere denaro per avere un esercito quando poi a questo fa difetto la necessaria istruzione militare.

Da tempo fu annunciato essere intendimento del Governo la costituzione di alcuni battaglioni mobili di carabinieri da inviarsi appunto là dove possono bisognare in servizio di pubblica sicurezza.

Il provvedimento era ben pensato e sarebbe praticamente ottimo, tecnicamente e moralmente perchè non lo si è ancora attuato e quando si pensa di tradurlo in fatto?

Non la domanda che rivolgiamo al Governo, in presenza degli avvenimenti dolorosi, di cui furono teatro le Puglie e le Romagne.

## Politica e Diplomazia

**Antivari**, 14. E' giunto l'incrociatore ottomano « Hamidiè » comandato dall'ammiraglio Hilmi Pascià.

L'ammiraglio ha visitato a Topolitza S. A. R. Il Principe Pietro che ha ricambiato la visita a bordo dell'incrociatore.

Il Principe e l'ammiraglio si recheranno a Cettigne in automobile.

Anche gli ufficiali della nave si recheranno a Cettigne in un treno speciale della Compagnia di Antivari.

**Cettigne**, 14. Il Principe Nicola ha ricevuto in udienza solenne Pex Gran Visir Hilmi Pascià, capo della Missione speciale turca giunta ad Antivari a bordo dell'incrociatore « Hamidiè ».

**Atene**, 14. Il Principe Ereditario, dopo lunga assenza, farà ritorno qui venerdì prossimo.

**Dover**, 14. Il Re Alfonso XIII, proveniente da Londra, è qui giunto improvvisamente in auto scorta, e si è imbarcato alle 4 sul sullo « yacht Gralda ».

**Dover**, 14. Il Re Alfonso XIII è partito pel Calais, diretto in Spagna.

**Bruxelles**, 14. E' giunto il Gran Visir salutato alla stazione dal rappresentante del conte di Aehrenthal, dal Sindaco e dal Vice-Sindaco.

Il Gran Visir è sceso all' « Hotel Welmar ».

**Nei Balcani.**

**Costantinopoli**, 14 — Il Ministro degli affari esteri conferma che il Ministro di Turchia a Sofia è stato incaricato di fare passi in seguito al comunicato della Legazione bulgara a Londra.

**Costantinopoli**, 14 — Corre voce che Turchia reclamerà una severa punizione contro l'assassino del commissario di polizia turco recato a Sofia e una pensione alla vedova.

## Spagna e Vaticano.

(S) **Parigi**, 14. Il *Temps*, commentando i progetti di Canalejas, esamina in modo speciale il conflitto tra Spagna e Vaticano.

Dice che la politica della S. Sede fu un secolo di folle ardente porchè trionfare, in tempi di indifferenza come quelli in cui viviamo, essa è scabrosa.

Il *Temps* tuttavia non crede che il Presidente del Consiglio spagnuolo riuscirà a risolvere tanto presto, come desidera, il problema religioso. La Spagna, che subisce la legge comune, impiegherà alcuni anni per raggiungere un equilibrio stabile. La lotta sarà viva, e meno aggevole che in Francia.

## Don Alfonso di Borbone e la politica spagnuola.

(S) **Vienna**, 14. — La *Neue Freie Presse* pubblica questa lettera del Principe Alfonso di Borbone fratello del fu Don Carlos « zio del Pretendente Don Jaime:

« L'informazione apparsa in questo giornale mi rappresenta come se avessi preso parte all'attuale movimento in Spagna. Ora ciò è assolutamente inesatto, ed è egualmente falso che io abbia mandato qualcheduno per essere informato sulla situazione. Non ignoro come le riforme progettate siano pericolose per il Governo, perchè esse possono spingere il paese alla guerra civile. Non bisogna credere che il partito legittimista sia in decadenza: esso è più forte che mai. Non vi è provincia in Spagna ove non si trovino numerosi carlisti.

« Sarebbe molto imprudente per il Governo spingere questo partito agli eccessi scatenando una guerra civile. La grande maggioranza della Spagna carlista o non carlista non vuole affatto impegnarsi nella via tracciata dalla Francia per arrivare al punto ove il paese vicino la vedrebbe volentieri, ma essa in ciò non scorge neppure l'ombra di un progresso sociale. I non carlisti data la simpatia per la Casa regnante attuale, non vogliono prendere le armi per un governo rivoluzionario fuorchè nel caso che questo non si decida a fare una dichiarazione o una legge che disapprovano ».

## Da Parigi

Causa l'interruzione della linea telefonica non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma

## La parola del buon senso.

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo con breve chiosa:

*On. Sig. Editore,*

Dal tono col quale molti giornali annunziano la duplice inchiesta sui deplorevolissimi avvenimenti di Bari, anche i più ingenui hanno capito a quale spirito si desidera formare l'inchiesta stessa ed a quali conclusioni si spera che pervenga.

Sicure però che il gen. Girola che conosco, e che il comm. Cosentino, che non conosco, saranno resistere ai qui suggestione dal *basso* o dall'*alto*, mi permetto sottoporre al buon senso del *Popolo Romano*, questo brevissime osservazioni.

Da quanto finora risulta, la forza pubblica, sul luogo del conflitto, non superava i *quaranta* uomini ed ha avuto più di *venti* feriti. E possibile, almeno che una truppa qualsiasi possa rimanere bersaglio inerte ai colpi stilli anche dopo avere perduto il 50 per cento del proprio effettivo?

E quando essa si dovrebbe reputare autorizzata a reagire?

Poste, secondo le novissime teorie anarcoidi, dopo che sia stato ferito il 100 per cento dei suoi componenti?

E se davvero, funzionari, agenti e carabinieri avessero perduto il dominio di se stessi e fossero stati animati da sentimenti maligni verso i dimostranti, quali conseguenze avrebbe avuto una loro *energica reazione* se, in pochi secondi e senza ricriminando della altri, *discendenzagnanta gruppetti a baionetta* avrebbero potuto investire la folla, *fare mentalmente stigiata* ed a *corpi a corpo* con la forza pubblica?

Il fatto che gli uccisi sono stati soli tra e che quasi tutti i feriti lo sono a tergo, parla troppo chiaramente agli imparziali che non fu fatto fuoco se non quando non se ne poteva fare a meno senza sacrificio della propria pelle e la pelle d'un intiito della benemerita vale almeno quanto quella d'un terpista.

Gradisca, egregio signor editore, i miei ringraziamenti

Palermina, 13 agosto 1910. Dev.mo *F. Gregori.*

L'accordo in tesi generale col nostro stimatissimo collaboratore, facciamo tuttavia una riserva, che potrebbe essere anche una domanda. La quale riguarda le disposizioni date dalle autorità superiori.

Erano queste a conoscenza del movimento, che si preparava e dell'imponente numero di dimostranti, che vi avrebbero preso parte, ovvero le autorità superiori furono sorprese?

Se ne erano a conoscenza, fu buon consiglio opporre ad una folla di qualche migliaio di dimostranti, ai quali, come accade sempre, si erano accompagnati i teppisti, che sempre si trovano là dove c'è da far baccano, poche diecine di carabinieri e di guardie?

Se, invece, furono colte di sorpresa, quale ridicula riuscì riporre in quelle autorità e quale giudizio deva darsi delle loro attitudini ai delicati e importanti servizi, cui esse preposte?

Ecco le domande alle quali dovrà rispondere la duplice inchiesta, per determinare le responsabilità, singole o collettive — come ha detto già l'altro giorno nel dare notizia dell'ordinata inchiesta — che possono avere avuto nei dolorosi fatti di Bari quelle autorità.

## Conversazioni letterarie

### Il 18° Congresso internazionale della Pace a Stoccolma.

Ho aspettato la chiusura del Congresso per potere rendere un conto esatto ai lettori del *Popolo Romano*, e quindi giungo questa volta alquanto in ritardo per la consueta *Conversazione del lunedì*, ma, per questo spero che sarà letta con qualche maggiore interesse del solito per l'importanza dell'argomento, confido trovar scusa dell'indugio.

Ed incomincio dall'ultima cerimonia, con la quale si è chiuso ufficialmente il Congresso.

Dal Casino della Nobiltà, splendido edificio, nel quale si tennero le pubbliche adunanze del Congresso, ed ove il giorno avanti le signore avevano gentilmente fatto le antiche famiglie patrizie svedesi, il Presidente Barone Carl Carlson Bonde, impersonate con gli antichi Reali di Svezia e specialmente col Re Carlo Ottavo morto nel 1718, e di cui si mostra il sarcofago nella Chiesa, dove sono le tombe dei Re e Principi svedesi, invitò i Congressisti a recarsi alla tomba del Re Oscar II, principe della pace per eccellenza, poichè nel conflitto doloroso nato tra la Norvegia e la Svezia, mentre che la maggioranza dei nobili svedesi consigliava di domare il Regno visino che pareva loro ribelle, occorrendo, con le armi, il Re Oscar non solo non permise la guerra, non volendo che si versasse una sola goccia di sangue, per conservare sul suo capo la corona di Norvegia e Svezia, ma seppe ad una nobile gara svedese sposata in Olanda, la signora Teresa Boon nata Clemens, che fosse utile ricordare nel Congresso il nome del Re Oscar II e di provocare una dimostrazione in suo onore, a proposito di un Albo di autografi dei diplomatici da lei riuniti nell'ultima Conferenza dell'Aja, e che essere dei Congressi, che col suo esempio, avea dato la miglior prova di pacifismo. Perciò in un grande banchetto dato a Saltsjöbaden, in uno de luoghi più pittoreschi della Svezia, nei dintorni di Stoccolma, dopo che il barone Bonde presidente del Congresso ebbe bevuto alla salute del Re Gustavo V e dei Sovrani d'Europa, mi si fece l'onore d'invitarmi ad evocare la memoria del Re Oscar II, il che feci con grande commozione. Ricordai dunque come, in occasione del Congresso degli Orientalisti a Stoccolma, egli avesse dato al Congresso una coppa d'oro simbolica, una cornucopia simile a quella dove gli Dei dell'Olimpo Scandinavo bevevano per quanto vi è di sublime in questo atto pacifico del Re.

Ora, il Re Oscar II, col rimpianto di tutto il mondo civile, essendo uscito di questa vita, lo simbolo trasmettere rispettosamente questi omaggi alla Vostra Maestà Reale, come umile prova della mia venerazione e sincera devozione ».

## Cavour e la spedizione dei Mille

Nell'articolo del gen. Bompiani su Camillo Cavour, pubblicato nel *Popolo Romano* del 10 agosto, leggesi quanto segue:

« Scoppiata il 1 aprile l'insurrezione a Palermo. Cavour fu quasi incerto sull'azione da esercitare verso l'audacissima spedizione garibaldina... » è certo che potendo non la impedì... ».

Ora io sono in grado di dichiarare che, non soltanto Cavour non impedì la detta spedizione, ma che anzi si deve al suo valido intervento se la medesima potè effettuarsi. *Fu Cavour che procurò a Garibaldi i mezzi finanziari necessari.*

Ecco come questo fatto storico, ignorato da tutti venne alla mia cognizione.

Esso mi fu narrato dal compianto mio socio, il banchiere Geisser di Torino, il quale nel 1860 era capo di una importante Banca della detta città. I fondi occorrenti a Garibaldi per la spedizione di Sicilia gli vennero procurati da un certo di Torino, del quale ho dimenticato il nome.

Costui, che possedeva una certa fortuna, si rivolse alla Banca diretta dal Geisser, per ottenere un premio. *Ora che si fece parola di quest'operazione verso la detta Banca, fu vientemeno che Cavour!* Quest'ultimo conosceva benissimo il fondo segreto semplice commissario di banca a Torino, aveva, per aumentare le sue risorse, tenuto per diversi anni la contabilità del *Risorgimento*, il giornale di Cavour. Egli inoltre traduceva per questo periodico gli articoli che i giornali tedeschi pubblicavano sul Piemonte. Fu questa collaborazione che fece conoscere il Geisser a Cavour, ed il suo ottimo contabile, diventato appresso uomo di finanze, che il Cavour si rivolse per procurare a Garibaldi i fondi occorrenti per la sua spedizione.

Senza l'intervento di Cavour è assai probabile che la spedizione dei Mille non avrebbe potuto effettuarsi.

Sicuro che i meriti hanno sempre preteso che questa spedizione venne fatta senza la partecipazione di Cavour, ho creduto interessante di far conoscere che anzi successe proprio il contrario.

*James Agust.*

## Commemorazione di Cavour a Santena.

(S) **Cambiano**, 14 — Il treno che conduce la comitiva del piemontesi giunge alla stazione di Cambiano alle ore dopo le ore 10.

Sono ad attenderla i milanesi, giunti qualche minuto prima e le Autorità locali.

Si forma un lungbissimo corteo nel quale si notano molte bandiere, numerose Associazioni patriottiche e garibaldini in divisa. Fra applausi entusiastici si giunge nella villa del marchese Visconti Venosta, dove il corteo viene ricevuto dal nipote del marchese, essendo questi indisposto.

Fanno gli onori di casa la marchesa Adele Alfieri di Sostegno e l'on. Ferrero di Cambiano.

Tra le Autorità intervenute si notano gli onorevoli fadini Confalonieri, Buccelli, Compans, Teodoro Rossi Martine, Ferrero di Cambiano, Casana, Daneo, Cavasola, Cavalli, Cesare Rossi, Papadopoli, Fragoni, Clariseo, Monti, il Primo Presidente della Corte di Cassazione di Torino comm. Lorenzi, il Regio commissario di Milano comm. Ciuffoni, il rappresentante della città di Venezia ing. Chiggiato, il presidente della Deput. prov. di Torino comm. Giordano, il Sindaco di Asti e i Sindaci di tutti i Comuni dei dintorni.

Il corteo si dispone nell'ampio giardino della villa.

Prende per primo la parola il Sindaco di Santena, dott. Cavaglià che pronuncia un discorso e legge le numerose adesioni pervenute.

Prende quindi la parola il Sindaco di Torino nen. Rossi che viene molto applaudito.

Infine l'on. Ferrero di Cambiano pronuncia il discorso commemorativo, frequentemente interrotto da applausi e coronato alla fine da una lunga ovazione.

(S) **Cambiano**, 14 — Dopo il Sindaco di Torino prende la parola il Commissario Regio di Milano Galletti che offre a nome di Milano una artistica corona di bronzo.

Indi parla il Presidente del Comitato di Milano Barbarino, che porta il saluto del Comitato femminile piemontese e fa la consegna di una targa in bronzo modellata dallo scultore Casnà, coll'epigrafe: « Alla memoria del Conte di Cavour, che le diverse energie del Risorgimento associò ». Termina alzando il grido che fu di Cavour: « Re e Italia ».

Il parco della villa Visconti è gremito di folla. In uno splendido palco ricoperto di velluto cremisi sono le Autorità. Su di un apposito piedistallo pure ricoperto di velluto sono poste due corone e in largo vicino al Comitato, da portarsi poi alla tomba del Grande statista.

Alle ore 11.30 la cerimonia è terminata e la folla si allontana.

La città è imbandierata e vi regna grande animazione.

(S) **Santena**, 14 — Terminata la cerimonia si formò un corteo, che, al suono di lieti patriottici, passò lungo il viale del parco e sfilò dinanzi al cancello del cortile, nel quale sorge, tra una massa oscura di alberi, la tomba di Cavour.

Speciale animazione suscitavano cinque vecchi che portano l'uniforme di tamburino sardo.

I partecipanti al pellegrinaggio si sono poi riuniti a banchetto in una grande spianata.

Sedevano alla tavola d'onore le autorità.

Terminato il pranzo ha preso per primo la parola il Sindaco Cavaglià, che ha portato il saluto della popolazione agl'intervenuti.

Hanno parlato quindi l'on. Teofilo Rossi, sindaco di Torino, che ha pronunciato un discorso rilevando l'entusiasmo; l'on. Carmine, Vice-Presidente della Camera, che ha portato agli intervenuti il saluto della Camera dei Deputati ed ha chiuso il suo discorso con un saluto al Piemonte, culla del Risorgimento italiano; il comm. Galliotti che ha parlato a nome della capitale lombarda: il senatore Cavalli, uno dei Mille, fatto segno ad una speciale ovazione; egli ha detto che in questa commemorazione si trovano uniti Cavour e Garibaldi e come partecipante alla spedizione dei Mille ha mandato un reverente saluto alla memoria di Cavour.

Hanno parlato quindi il colonnello Radizzi ed infine il senatore Ricci portando il saluto di Vercelli che domani commemorerà solennemente Cavour con un discorso dell'on. sen. Faldella.

La cerimonia, riuscita solennissima, è stata una vera apoteosi popolare di Camillo di Cavour.

(S) **Torino**, 14 — Stasera alle ore 19.30 il Municipio di Torino ha offerto un banchetto in onore dei milanesi intervenuti alla commemorazione di Cavour a Santena, presenti tutte le Autorità cittadine.

Allo *champagne* hanno parlato il Sindaco di Torino sen. Rossi, il quale con applaudito discorso ha fatto un brindisi in onore dei milanesi ed ha ricordato il patriottico anniversario che oggi si commemora, incitando i milanesi a prendere parte numerosi all'Esposizione del 1911 a Torino.

Ha risposto con un saluto al valoroso Piemonte, ricordando i fatti d'arme a cui egli ha partecipato ed inviando un saluto a Torino.

Hanno poi preso ancora la parola il comm. Galliotti per Milano ed altri.

Stasera alle 22 il Municipio di Torino ha offerto un ricevimento ai milanesi e nella sala delle bandiere di Grenoble giunta stamane, che nel pomeriggio aveva dato un applaudito concerto a Torino e si era recata a deporre una corona sul monumento di Cavour.

Il Sindaco Rossi ha pronunciato due brindisi, uno in italiano e l'altro in francese, entrambi applauditi.

Hanno parlato poi il dott. Garbarino, pres. del Comitato milanese del pellegrinaggio, ed altri.

Il Municipio ora splendidamente illuminato e nella Piazza la banda eseguiva uno scelto programma musicale.

## Il viaggio del Presidente Fallières

(S) **Ramboulliet**, 14. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, accompagnato da Ramondou, Segretario Generale della Presidenza, ha lasciato Ramboulliet con un treno speciale, recandosi a Juvisy, ove deve prendere posto nel treno presidenziale, che lo condurrà a Besançon.

(S) **Besançon**, 14 — E' giunto il Presidente della Repubblica Fallières, ricevuto dalle autorità ed accolto festosamente dalla popolazione.

Dopo un ricevimento alla Prefettura, il Presidente Fallières ha inaugurato il monumento a Proudhon.

Il Ministro Viviani ha pronunciato il discorso inaugurale.

(S) **Besançon**, 14 — Un banchetto di 500 coperti è stato offerto in onore del Presidente della Repubblica, Fallières. Sono stati pronunciati parecchi discorsi.

Gli studenti hanno acclamato Fallières, degno rappresentante della democrazia francese.

Fallières, rispondendo, ha fatto un brindisi vivamente applaudito, esprimendo quanto sieno grate alla nazione le virtù patriotta e di repubblicano le dimostrazioni di simpatia con cui è stato accolto colui che personifica le istituzioni, la cui inalterabile saldezza contribuisce alla grandezza della Francia.

Fallières termina salutando Proudhon, il cui generoso sforzo estese nella democrazia l'azione della giustizia e quella della bontà.

(S) **Besançon**, 14. Stamane è corsa la voce che una carrozzia di dinamite fosse scoppiata nella notturna. Invece si tratta soltanto di un petardo destinato a essere incendiato in segno di gioia per la venuta del Pres. della Repubblica.

Il petardo ha ragionato soltanto la rottura di alcuni vetri alle finestre delle case.

(S) **Besançon**, 14. In seguito alla catastrofe di Saujon (vedi *Dernieri*) il Presidente Fallières ha deciso di modificare il programma del suo viaggio in Lorena.

Per cui egli manterrà tutta la parte ufficiale e rinuncierà invece alla parte che ha carattere di godimento personale, come l'escursione progettata per martedì al lago d'Annecy.

Il pranzo di domani sarà offerto dal Consiglio federale e quello di martedì sarà dato dal Presidente Fallières all'Ambasciata di Francia. Per cui nella seguente lunga ora tutta la giornata di martedì il Presidente resterà all'Ambasciata e non prenderà parte ad alcuna cerimonia.

Il Presidente ha inviato il Ministro Pichon di telegrafare all'Ambasciata a Berna perchè comunichi al Consiglio federale le gravi ragioni che l'obbligano a modificare il programma prestabilito.

**Parigi**, 14. Il *Temps* ha da Ginevra: La polizia ha arrestato presso Ginevra un anarchico, certo Sonner, la seguito ad un violento articolo contro il Presidente Fallières, da lui pubblicato nel giornale *La Voce del Popolo* di Losanna.

Il Sonner nel suo articolo esprime la speranza che si trovasse un figlio di Guglielmo Tell per sbarazzare il mondo dall'ospite della Svizzera.

## Credito, Industria e Commercio

Settimana poco attiva, causa la stagione, ma, nell'insieme, essa registra un miglioramento ed ma tendenza più favorevole, che preludono ad un periodo di sana attività, che l'assenza di posizioni ingombranti permette di sperare prossima, favorita dalle soddisfacenti condizioni generali del mercato monetario europeo e dallo svolgimento di quelle questioni di carattere internazionale (disidio Spagna e santa Sede, rapporti turco-bulgari e greco-turchi), che potevano aver il loro contraccolpo in Borsa.

A questa, relativamente favorevole condizione, ha contribuito specialmente il mercato mond-americano, dove il movimento di liquidazione ed il conseguente risanamento del mercato hanno avuto una salutare influenza nell'andamento di quel maggiore centro americano, le cui passate peripezie avevano avuto una ripercussione dannosa anche sui circoli di affari al di qua dell'Atlantico.

Una moderata reazione contro la passata depressione si è avuta nei corsi, ma nondimeno la mancanza di affari, comune in questa stagione, ne ha in parte paralizzato gli sforzi.

I consolidati inglesi hanno perduto 9/8; il francese ha guadagnato 25 centesimi; la rendita italiana è rimasta stazionaria a Londra, ha perduto 10 centesimi in Italia obliterando a 104,37, contro 104,47 nella scorsa settimana.

La situazione generale del mercato finanziario non ha subito variazioni degne di nota.

Il denaro, abbondante prossochè dovunque, ha permesso alle Banche emissione quindicinale di istituire sconti agevolmente.

**Mercato inglese.**

| | *6 agosto* | *13 agosto* |
|---|---|---|
| Consolidate | 81 9/16 | 80 15/16 |
| Italiano | 102 1/4 | 102 1/16 |
| Turco | 93 1/4 | 93 1/4 |

**Banca d'Inghilterra** — Il rifluso di numerario dalla circolazione e l'importazione di oro dall'estero hanno rinforzato assai la posizione della Banca, la cui riserva è salita di 764,687 sterline e resta a 29,172,900 sterline, mentre la sua proporzione agli impegni non è salita che di 1 punto al 51 per cento.

Invariato il tasso di sconto sul mercato libero sempre oscillante fra il 2 3/4 e il 3 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

**Mercato americano** — Malgrado una espansione considerevole nei prestiti e negli sconti la situazione settimanale delle Banche Consociate di New-York si presenta ancora migliore.

La riserva totale è infatti aumentata di 1,249,400 sterline e salita a 74,546,000 sterline; mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale non è salita che di 100,000 sterline a 9,808,300 sterline.

**Mercato francese.**

| | *6 agosto* | *13 agosto* |
|---|---|---|
| 3 0/0 francese | 97.20 | 97.45 |
| 3 0/0 perpetuo | non quotato | non quotato |
| Italiano | 94.40 | 94.85 |
| Spagnuolo | 93.97 | 94.62 |

**Banca di Francia.**

| | *11 agosto 1910* | *Differenza dal 4 agosto* |
|---|---|---|
| Riserva oro | 3.892.878.324 | + 8.948.168 |
| » argento | 830.000.087 | + 10.320.183 |
| Portafogli | 878.058.088 | — 247.573.841 |
| Anticipazioni | 559.462.410 | + 12.118.731 |
| Conti correnti | 824.574.502 | — 30.165.854 |
| Id. col Tesoro | 101.987.294 | — 50.187.206 |
| Circolazione | 5.011.681.175 | — 19.151.325 |

**Mercato italiano.**

| | *6 agosto* | *13 agosto* |
|---|---|---|
| Rendita 3.75 0/0 | 104.47 | 104.37 |
| Rendita 3 1/2 0/0 | 104.05 | 104.— |
| Banca d'Italia | 1465.50 | 1469.50 |
| Id. Commerciale | 895.50 | 897.50 |
| Credito Italiano | 571.— | 572.50 |
| Fondiario Italiano | 566.— | 566.— |
| Banco di Roma | 103.50 | 103.50 |
| Mediterranee | 413.50 | 411.— |
| Meridionali | 664.— | 664.— |
| Sicule | 613.— | 613.— |
| Navigazione | 398.— | 397.50 |
| Raffinerie | 395.— | 395.50 |
| Acciaierie | 1580.— | 1588.— |
| Società Veneta | 215.— | 214.— |
| Acqua Marcia | 1900 — | 1905.— |
| Gas | 1217.— | 1214.— |
| Omnibus | 309.— | 312.— |
| Condotte | 325.— | 327.— |
| Immobiliari | 277.— | 276.— |
| Beni Stabili | 380.— | 380.— |
| Imprese fondiarie | 100 1/2 | 122.— |
| Elba | 258.— | 250.— |
| Metallurgiche | 115.— | 115.50 |
| Ferriere | 174.— | 174.— |
| Ansaldo | 242.50 | 243.— |
| Zuccheri nuovi | 73.— | 74.— |
| Id. Vallesesa | 80.— | 80.— |
| Montecatini | 121.— | 120.— |
| Molini | 105 1/2 | 105.— |
| Carburo Roma | 610.— | 607.— |
| Kerizi | 387.— | 388.— |
| Antimonio | 73.— | 73.— |
| Azoto | 150.— | 150.— |
| Elettrochimiche | 75.— | 75.— |
| Conciei | 118 1/2 | 116.— |
| Cines | 120.— | 120.— |

**Obbligazioni:**

| | | |
|---|---|---|
| Ferrovie 3 0/0 | 358.— | 358.25 |
| Ferr. Italiane 4 0/0 | 503.— | 503.— |
| Banco Roma 5 0/0 | 502.50 | 503.— |
| C. Disp. Milano 5 0/0 | 503.— | 503.— |
| S. Paolo Torino 5 0/0 | 503.50 | 503.50 |
| **Cambio** | 100.62 | 100.51 |

Alla sua volta, il deputato barone Bonde, presidente del gruppo svedese dell'Unione interparlamentare della pace, nella bella prefazione dell'Albo, ne spiega il nobilissimo significato in questi termini:

« Per la felice iniziativa e per l'energia d'una donna di origine svedese, è stato possibile raccogliere le opinioni tanto significative, formulate dalle Personalità della Pace e dell'Arbitrato internazionale raccolti alla Conferenza dell'Aja nel 1907, a proposito di un avvenimento destinato a segnare una data storica nella storia della Pace. Ciascuno può pensare quello che gli piace sul valore e le conseguenze possibili degli avvenimenti del 1905 e delle cause che li determinarono; ma tutti riconoscono d'accordo nel considerare che le conseguenze potevano essere più funeste e avere risultati disastrosi incalcolabili, se in quell'ora suprema, non fosse stato un uomo che avesse avuto, un nome che si era conosciuto, con gli sforzi di tutta la sua vita a realizzare il programma contenuto nel motto ch'egli aveva adottato salendo sul trono: « La fedeltà dei popoli fratelli! » e che devesse sentire l'impossibilità di realizzare una tale felicità nell'odio e sulle lotte fratricide.

Il gesto di questo magnanimo Monarca, approvato, del resto, dalla maggioranza dei Rappresentanti nazionali del Popolo Svedese, fu apprezzato dal mondo intero nei circoli più illuminati del mondo civile, come lo dimostra questa « Corona di Omaggi » di cui noi Svedesi dobbiamo esser grati alla donna Svedese, che, in quella stessa terra d'Olanda, ove il nostro illustre compatriota Linneo s'impegnava un giorno d'interpretare il linguaggio de' fiori, seppe cogliere e riunire i fiori de' quali compose le presente ghirlanda. — Ma la memoria del Re Oscar II non appartiene già più al solo popolo Svedese; essa appartiene all'intiero mondo civile che ha potuto apprezzare quando era vivo, al loro giusto valore le insigni qualità dell'intelletto e i sentimenti del cuore onde, a, lui morto, venera ora in esso uno dei Sovrani più sapienti e più nobili di cui la storia conservi il ricordo.

Gli è dunque in nome di tutto il mondo civile che *corona di omaggi* deve essere deposta sulla tomba del Re Oscar II ».

Si comprende ora facilmente la mia compiacenza d'italiano, poichè non nel giorno dell'inaugurazione del Congresso della Pace venne deferito ad un italiano, che recava al Congresso due nobili dispacci d'italiani? L'onore di parlare solo a nome di tutti i più che trenta delegati pacifisti del mondo civile, così verso la chiusura nella quale doveva proclamarsi Roma qual sede del prossimo Congresso Internazionale della Pace (per l'ottobre 1911) sia stato espresso il desiderio che un italiano rendesse in pieno Congresso omaggio alla memoria del migliore tra i Re Pacifici.

Io avrei troppe altre cose a dire del Congresso perchè mi sia lecito insistere più lungamente sopra l'Albo della signora Bonde; ma questo mese anche s'intitolano Conversazioni letterarie, voglio almeno segnalare il saggio molto istruttivo di pesa cinese, pacifista, deposto nell'Albo da *Lo-Tseu-Teiung*, ambasciatore straordinario e inviato straordinario della Cina all'Aya. Tutto l'esimo Oriente è in moto di progresso; ma il diplomatico cinese, con le sue citazioni di esempi tratti dall'antica storia cinese e dagli ammonimenti degli antichi filosofi cinesi dimostra che la Cina ci ha precedusi per questo riguardo nella via della civiltà.

Intanto, per suo conto, la Svezia si compiace di

## Atti del Governo

R. Marina. — Morinenti:

Tenente di vascello, Pelone Riccardo della disponibilità al deposito C. R. E. Spezia tempi. — Colombo Roberto dal deposito C. R. E. Spezia ad uff. in 2° « Vulcano » — Tornielli Alberino da uff. in 2° « Vulcano » a disposizione.

Sottotenenti di vascello, Colacchioni Mario dalle « Sirene » alla disponibilità — Spallice Luigi dalla « Sirene » alla disponibilità — Tomassati Cesare dalle regia nave « Pisa » al « Vulcano » temp. « Stromboli » — Burzagli Carlo dalla « Vittorio Emanuele » al « Piemonte » temp. « Stromboli » — De Pisa Filippo dal « Piemonte » alla « Stromboli » — Di Giamberardino On. dal « Piemonte » alla « Stromboli » — Maraghini Giotto dal « Vulcano » alla « Stromboli ».

Il capitano medico Fabio Alfonso imbarca a Genova sul piroscafo germanico « Konig Albert » per New York in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Augusti Adolfo è sbarcato a Genova dal piroscafo nazionale « Duca di Genova ».

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia.

**Torino**, 14, ore 16,25. — A Casello Torinese ebbe luogo una simpatica festa in onore dell'operaia ottuagenaria Margherita Schioppo, che da oltre 70 anni, ininterrottamente, è addetta al Lanificio Rosa.

Le fu offerto un album recante le firme di tutti gli operai del Lanificio.

### Italia Centrale.

**Siena**, 14 — Ha avuto luogo ieri nella Piazza del Campo la consegna dei premi ai cavalli alle Contrade che presenteranno parte alla corsa del Palio del dì 16 corr.

Ognivanno le contrade della Tartuca, Nicchio, Onda, Val di Montone, Giraffa, Chiocciola, Oca, Aquila e Lupa.

Alla prima prova, corsi ieri sera, ha vinto la contrada dell'Onda.

Si è dovuto però segnalare una disgrazia. Al primo giro il fantino Cerpi, della contrada della Tartuca, che si trovava in testa al gruppo, è caduto da cavallo e quelli che lo seguivano gli sono passati sopra.

Trasportato dai militi della P. A. al Policlinico si trova in gravi condizioni.

**Montepranadone**, 12. — Anche qui siamo in piena crisi comunale.

La sera del 6 corr. pervennero al Sindaco cav. Leopoldo Rosati le dimissioni dei consiglieri Casini Ernesto Serafino, Casini Ernesto Ettore, Fabbrini Ettore, Pinzi Serafino, Nicoli Ciriaco, Cameracci Giuseppe, Nicoli Luigi, Cicchi Luigi, Massi Massimo, Massi Achille, Nicoli Pasquale, Lazzeri dott. Enrico, motivate da queste ragioni: Il Consiglio comunale, astenendosi dal voto il Sindaco, aveva deliberato di sopprimere per l'anno in corso la tassa focatico e bestiame e di contrarre un mutuo di 30 mila lire, per venire in aiuto di questa laboriosa popolazione agricola, ridotta in gravi difficoltà dai violenti temporali che devastarono le campagne: invece il Sindaco, con lettera aveva espresso parere contrario alla deliberazione stessa.

Il Sindaco, adunata la Giunta la mattina del 7, passando le sue dimissioni nelle mani di quei assessori Gabriele Lepri e dott. Alessandro Sari ne seguirono l'esempio.

Va ieri giunse al Sindaco un'altra lettera con la quale i consiglieri Lazzeri Pasquale, Mosetti Pasquale, Massi Achille, Nicolai Ciriaco, Cicchi Luigi e Luzi Arcangelo, ritiravano le proprie dimissioni, facendo atto di fiducia nell'Amministrazione comunale dichiarando che non intendevano presentare alle stesse di richiamare l'attenzione delle Autorità superiori sulle condizioni deplorevoli della popolazione agricola del nostro Comune.

Nonostante il ritiro di queste dimissioni, il consiglio non raggiunge i due terzi e, quindi, non può provvedersi quale sarà la soluzione.

Generale l'interesse destato da queste dimissioni e da augurarsi che anche altri recedano dalle dimissioni per evitare lo scioglimento del consiglio comunale.

### Italia Meridionale

**Napoli**, 14, ore 17,15 (— Stamane, alle 7, col treno proveniente da Roma e giunto il Duca d'Aosta.

Alla stazione del personale viaggiante raccomandato che al 1m. 25, nel pressi del cimiterio di ripoli, il treno si fermò bruscamente.

« A. R. e i viaggiatori credettero di per li trattarsi di qualche grave incidente, si venne invece subito a sapere che il macchinista aveva brucamente fermato il treno, facendo azire i freni Westinghouse, per non investire un macchiatore fermo sulla linea, in binario. Il treno si fermò a quattro metri di distanza dal detto cacciatore, il quale, accortosi solamente allora del pericolo, con un salto si precipitò dal ciglione della strada.

— Stamani, alle 11,30, ebbe luogo presso la Borsa del Lavoro, per iniziativa dei socialisti, un comizio di protesta per i fatti di Bari.

Gli intervenuti furono circa un migliaio.

Finito il comizio si formò un corteo di circa 300 persone, che, dopo avere percorso le vie principali, si fermò in Piazza dei Martiri, dove si sciolse.

Nessun incidente.

Oggi, alle 16, in una sala della Galleria V. Emanuele, alla presenza di numeroso pubblico si riunì il Comitato per l'elezione della Regina del Mare allo scopo di procedere alla proclamazione della Regina stessa.

Mentre telefono il lavoro di scrutinio non è ancora finito.

Sembra però accertato che sarà eletta la signorina Puglia di Sezione Vicaria.

**Taranto**, 14 — La proposta fatta da qualcuno, perchè il Comune assuma per proprio conto la gestione del dazio e fronteggi avversata da quanti ricevono il dinaro verso cui si avviava il nostro Comune per aver voluto appaltato sperimentare la municipalizzazione del dazio.

Date le condizioni della nostra città, il miglior modo per far gli finanziari del Comune è il sistema dell'appalto basato su un quinto circa. Questo resterà sempre un attivo pel nostro bilancio, mentre con le cifre fluttuanti della municipalizzazione c'è da restare con le mani vuote.

## Piccole note agrarie.

**La prossima vendemmia**

Il *Giornale Vinicolo Italiano*, diretto dall'on. E. Ottavi e dal prof. A. Italia, ha compiuto un'inchiesta giungendo a queste conclusioni sull'aspetto della prossima vendemmia in Italia.

In causa della stagione avversa alla fioritura ed alla normale vegetazione e fruttificazione della vite, è favorevolissima invece allo sviluppo delle malattie crittogamiche. Il raccolto dell'uva si prevede molto scarso.

Si calcola che il raccolto medesimo raggiungerà appena i 27 milioni di ettolitri, mentre lo scorso anno fu di oltre 41 milioni e nel due anni di esperienza normale si aggira immediatamente precedenti, si era arrivati a 54 milioni nel 1907 e a 51 nel 1906.

Le regioni che maggiormente sentono la deficienza del prodotto sono:

Tutta quasi l'Italia centrale, l'Umbria, Lazio e Toscana) e le provincie di Foggia e Bari: hanno un terzo di meno del raccolto 1906 il Piemonte, Liguria, Emilia, Romagna, nonchè la Meridionale mediterranea e le isole: i raccolti relativamente discreti hanno il Leccese, alcune zone ristrette delle Langhe e buon raccolto il Modenese e il Reggiano.

Il *Giornale Vinicolo* pubblicherà nel suo numero di oggi i risultati particolareggiati e farà seguire in un numero successivo uno studio sulla rinascente del vigneto in Italia, colla deduzioni sul mercato e sui prezzi.

### SCIOPERI ALL'ESTERO

(8) **Saint Quentin,** 14. In seguito alla sconfessione da parte del Sindacato Nazionale e alla decisione presa dalla delegazione inviata dagli scioperanti presso altre officine di tornare in lotta per ottenere gli operai a seguire il movimento dello sciopero di Torgiler, questo sembra fallito.

Gli scioperanti hanno visto in questa constatazione dello sciopero, ma è probabile che martedì prossimo il lavoro sarà ripreso.

(8) **Bilbao,** 14. — Il Governatore ha proposto ai padroni minatori una nuova formula di accordo, ma essi l'hanno respinta, dicendo che sarebbe impossibile accettare un'altra formula poichè essi hanno già accettato quella proposta dal Ministro dell'Interno.

## Mercati italiani ed esteri.

### Vini

A Bari. Vini da taglio superiori da L. 19,50 a 23, mercantili da 16 a 19, corsaoli fini da 16 a 19, id. e nerì corr. da 11 a 15, bianchi fini da 16 a 18,50, id. corr. da 11 a 15 l'ett.

A Barletta. L'attività del commercio vinicolo pugliese è molto limitata, sia per la grande sostenutezza dei detentori, che aumentano di giorno in giorno le loro pretese, sia anche per la scarsa quantità di vino ancora disponibile nelle cantine dei proprietari.

Non mancano piccole contrattazioni per le richieste di consumo locale.

Nel Leccese già si praticano giornalmente acquisti importanti di uve sulle basi L. 11 e 12 il quintale per le qualità comuni, e da L. 14 a 15 per le fine.

Sono anche incominciati gli acquisti anche per la tavola, che si quotano da L. 30 a 35 al quintale.

Lo stato dei vigneti, rimasti immuni o parzialmente attaccati dalla peronospora, è abbastanza soddisfacente.

Per le buone qualità di vino da taglio si richiedono da L. 45 a 50, e per le superiori L. 40 per soma di litri 175 alla proprietà.

### Caffè.

La scarsità delle offerte di vendita sui luoghi di produzione e l'attività delle domande manifestatasi in questi ultimi giorni da parte dei Stati Uniti ha prodotto molto sostegno nei prezzi, specialmente al Brasile: sostegno che si ripercuote su tutti i mercati di consumo, compreso il nostro. La tendenza è fermissima e con probabilità di nuovi aumenti.

### Zuccheri.

A Saverse, Zuccheri con tendenza sostenuta.

Per agosto fr. 36,12 nominali, tre da mesi da ottobre da 28,62 a 28,75 da venditori, tre da gennaio 29,37 nominali.

Cristallini pronti fr. 41,50 compratori, e tre da ottobre 33,25 da comprtori.

### Cereali.

A Descunano. Mercato sostenutissima animato. Frumenti offerti e fiacchi, frumentoni e risi sostenuti, resto stazionario.

Frumento vecchio e maniovano nuovo da L. 26 a 27, nostrano da 24 a 25. Frumentone pronto da 19,75 a 21,75, avena da 18,25 a 19,25, segala da 23 a 23 il quintale.

Riso nostrano da L. 45 a 47, giapponese da 37 a 39 al quintale.

### Agrumi

Mercato calmo, prezzi in aumento stante la scarsità di arrivi e di deposito.

Quello di Sorrento in casse lire 8, in cassoni da 15 a 16, limoni verdelli Sicilia da 9 a 10, per cassa resa calata.

### Petrolio.

Nuova York, 13. — Petrolio raffinato 70 per cento a Boston Cent. C. 7,65. Filadelfia C. 7,65, in casse C. 10,05, Credit Balance C. 130,—.

### Spiriti.

Parigi, 12. — Spiriti prima qualità 90° mercato calmo.

Pel consegnate fr. 63,50, prossimo 63,—, 4 mesi ultimi 48,75, 4 mesi da ottobre fr. 47,25.

### Cotoni filati.

Domanda e prezzi regolari.

### Lane.

Mercato calmo, con tendenza debole.

### Materie utili per l'agricoltura.

**Perfosfato minerale.** — L'andamento del mercato non ha variato in questa settimana. I prezzi sono mantenuti stazionari e in base ad essi si vanno stipulando i vari contratti.

Scorie Thomas. — Mercato calmo a prezzi stazionari.

Nitrato di soda. — Il mercato del nord è in continuo aumento sotto l'influenza delle statistiche favorevoli alla sostenutezza.

Non si hanno notizie sull'esse dei produttori, ma le loro richieste sono molto elevate poichè gli *stocks* diminuiscono sempre più. I prezzi oscillano a fr. 23,50-23,75 vagone Genova, febbraio-marzo, con sconto agli altri porti.

Solfato ammoniro. — Mercato fermo con tendenza al rialzo. Quotasi il bon gris lire 31,25-31,50 netto vagone Genova.

Solfato rame. — All'origine per la merce inglese si segnano prezzi abbastanza sostenuti e anche per il nazionale si accenna a maggior fermezza.

Si quota per l'inglese da fr. 48,— a 49,— ai nostri porti e il nazionale da lire 48,50 a 49,50 e anche più a seconda delle fabbriche.

## *Esposizioni e Congressi*

### Esposizione zootecnica a Magenta.

(8) **Magenta,** 14. — Stamane alla presenza del Prefetto di Milano, del reggente il Consolato francese in Milano, degli on. Campi e Galimi e di altre autorità e notabilità fu inaugurata l'esposizione regionale, industriale e zootecnica, con discorsi del Pres. del Comitato organizzatore, Cassola, del Sindaco, dell'on. Campi e del Prefetto.

Si tenne quindi un banchetto, offerto dal Comitato dell'Esposizione durante il quale furono pronunciati brindisi inneggianti al buon successo della Mostra e all'amicizia italo-francese.

Furono inviati telegrammi di omaggio al Re ed al Presidente della Repubblica francese

## Drammi di terra e di mare

### Le inondazioni nel Giappone

(8) **Tokio,** 14 — Le inondazioni continuano a deversecre.

Finora sono stati constatati 385 morti: mancano notizie di altre 500 persone.

### Incidente automobilistico a Don Jaime.

(8) **Vienna.** 14. — Il Principe don Jaime di Borbone voleva oltrapassare colla sua automobile un *omnibus*-automobile, ma urtò in un paracarro.

Il Principe, il suo aiutante di campo e il suo *chauffeur* precipitarono sul selciato. Fortunamente restarono incolumi.

### Scontro ferroviario in Francia 50 morti 250 feriti

(8) **Saujon** (Charente Inferiore), 14 — Uno scontro ferroviario è avvenuto in questa stazione. Vi sono parecchi morti e feriti.

Mancano particolari. La linea è ostruita.

(8) **Saujon,** 14 — Il disastro ferroviario alla stazione di Saujon è avvenuto in seguito ad un urto fra un treno viaggiatori proveniente da Bordeaux e diretto a Royarie e un treno merci.

Si conferma che vi sono vari morti e feriti.

Le due macchine e parecchi vagoni sono rimasti danneggiati.

(8) **Bordeaux,** 14. — Il treno di piacere Bordeaux-Royan partito ieri domenica alle 8 della mattina dalla stazione della Bastide.

Esso compie il percorso di 140 chilometri che separa le due città in due ore senza fermate.

A Saujon, in seguito ad un falso segnale, il treno fu instradato in altro binario nel quale viaggiava un treno merci. Il treno, che procedeva alla velocità di 60 km. all'ora, andò ad urtare il treno merci.

I morti si trovano allineati lungo la strada ferrata. I funzionari che sono sul luogo calcolano i morti ad un centinaio.

Alle ore 6 gli ultimi feriti e gli ultimi cadaveri sono stati estratti dalle macerie.

La linea è interrotta per una cinquantina di metri.

(8) **Parigi,** 14. Il Presidente del Consiglio ha incaricato il Sottosegr. Sarraut di recarsi a Saujon, a portare alle famiglie delle vittime la condoglianze del Governo e a prendere tutte le misure necessarie.

### Un incendio all'Esposizione di Bruxelles

(8) **Bruxelles,** 14. Un violento incendio è scoppiato stamane nella sezione belga dell'Esposizione.

I danni sarebbero considerevoli.

## Le parole di un pratico.

Mi trovo in un posto ove la malaria dà il maggiore contingente di ammalati e le conseguenze di questa malattia, che in passato, erano più che funeste. La cachessia palustre era quasi scomparsa di questa popolazione ed i casi di idroplisia non erano infrequenti nella statistica sulla mortalità di questo paese.

Grazie all'uso ora invalso, quasi per abitudine contratta, delle pillole Esanofele. Il popolo si è svegliato ad una novella vita e mai più un caso di cachessia palustre, anche nelle conseguenze ordinarie, si è constatato da tanti anni.

Ciò che mi è grato riferire si è che l'Esanofele non solo tronca le più ostinate febbri malariche, a qualunque tipo esse appartengano, ma guarisce anche radicalmente le funeste conseguenze di esse.

Infatti ho potuto constatare che infermi di malaria cronica, anemici al più alto grado e con stomaco del tutto impossibilitato a digerire qualsiasi cibo, dopo l'uso di un flacone di pillole hanno ricuperato completamente il loro potere digestivo con aumento dell'appetito e grande giovamento della crasi sanguigna.

Nei pecoli infermi poi l'uso dell'Esanofelina mi riuscì meraviglioso e mai più mi è dato, nella pratica, osservare alcuno di quei piccoli esseri, come per lo innanzi, in preda all'insonnabile disfacimento della cachessia malarica.

Dopo si brillanti risultati, l'entusiasmo per questi prodotti nazionalarici si è cantiplicato in me e sento l'obbligo, dopo sì lunga esperienza, di manifestarne il più alto convincimento ».

*Cagliaricampagnano (Umbria).*

f.° Dott. Ernesto Cusani.

L'in fale spontaneo elogio dei preparati scientifici della Cav. Stabeni di Milano non ha bisogno di alcun commento.

## SPORTS

### Le corse di Livorno.

*Servizio speciale del « Popolo Romano »*

**Livorno,** 15. (ore 20,45) — Eccovi il risultato delle corse odierne (sesta giornata, onorate della presenza di S. A. Reale il Conte di Torino:

Prima corsa — Premio Querciaanella *thanks* G. R. a.). - L. 1250 delle quali 250 al secondo - M. 1800.

Ritirati Bridge, Origille e Réalist.

Degli altri tre iscritti corrono e arrivano: 1. Madonna della Scuderia Piccina, 2. Tokio del cap. Ettore Varini, 3. Ticino di Francesco Simonetta.

Seconda corsa — Premio Romito (corsa a vendere) - L. 2000 - M. 800.

Corrono tutti gli iscritti.

Arrivano: 1. Sofos Anguissola di Federico Tesio, 2. Silver Weather di Mr. Dick. 3. Agosto del cav. Thomas Rook, poi Tetia di Sir Rholand.

Terza corsa — Premio Meloria (corsa a vendere) - L. 1500 - M. 1350.

Ritirato Spinatoccia.

Arrivano: 1. Korshal di Orilla-Romanazzi, 2. Miranda di Giuseppe Gobbi, 3. Ayah di Sir Rholand.

Quarta corsa — Premio Ardenza - L. 4000 delle quali 500 al secondo e 250 al terzo - M. 800.

Corrono tutti gli iscritti.

Arrivano: 1. Bunny di Sir Rholand, 2. Claudia di Mr. Dick, 3. Sciacca di Luciano Chiarelli, poi Golden West del conte della Gherardesca.

Quinta corsa — Premio Marzocco (corsa di siepi) - L. 2000 delle quali 300 al secondo - M. 2800.

Ritirati Dindar e Goldbeck.

Degli altri nove iscritti corrono e arrivano: 1. Fogna del march. L. Corsini, 2. Sylviaque del sig. E. B. Zaborra, 3. Pisardone di Simonetta-Durini.

### Il Circuito dell'Est.

(8) **Parigi,** 14. — I giornali riproducono il seguente articolo del Comandante Driancourt, che segnalhano a titolo di cronaca:

Un incidente è avvenuto durante l'atterramento di Leblanc. Il capitano di vascello tedesco Von Pessaco, in uno dei suoi rapporti *correspondents* si precipitò verso l'aviatore, esclamando:

« A nome della cortesia internazionale, permettete che vi stringa la mano ». Ma Leblanc, mettendo le mani dietro la schiena, disse: « No, non ci tengo! » L'ufficiale si ritirò confuso.

L'incidente ha provocato molti commenti.

Il Circuito dell'Est costituisce certamente una grande affermazione verso la decisiva conquista dell'aria.

Le quattro tappe compiute dagli aviatori Leblanc e Aubrun contro il vento, la pioggia e la tempesta, rappresentano ormai ciò che può attendersi dall'aviazione.

Quando, un anno fa, il *Matin* concepì l'idea aprire del Circuito dell'Est, sembrò a molti un progetto chimerico.

Il risultato ha invece sorpassato le speranze dei più audaci. i quali si auguravano che il bel tempo e le forze reali realizzabile il sogno del grande giornale francese.

Il bel tempo non ci fu: la tempesta successe al sereno della prima tappa; tuttavia per quattro volte di seguito gli aviatori hanno potuto raggiungere la mèta prestabilita.

Quanti hanno viva fiducia nell'avvenire della aviazione plaudono dunque, come noi, alla felice iniziativa del *Matin* che nel successo della Bassima prova mostrò tanta fede nelle vittorie riserbate all'uomo sull'aria.

### V Torneo ginnastico internazionale.

(8) **Bruxelles,** 14. — La Presidenza della Federazione Ginnastica Europea ha deciso di organizzare il V Torneo internazionale di ginnastica nel maggio del 1911.

### La morte di un areonauta.

(8) **Parigi,** 14. — I giornali hanno da New-York che il noto areonauta Prince discenderà con un paracadute da un'altezza di 1500 metri, quando ad un tratto il paracadute si ruppe e il disgraziato precipitò al suolo, dove fu ritrovato infermo cadavere.

### Gara internazionale di tiro.

(8) **Loosdinen,** 14. — Ecco la classificazione internazionale nella gara per il tiro al fucile:

1. Russia - 2. Belgio - 3. Olanda - 4. Italia - 5. Germania - 6. Danimarca.

Il *match* di rivoltella è stato disputato fra i tiratori del Belgio, d'Italia, di Germania, di Svizzera, di Francia, di Olanda, di Austria-Ungheria e di Danimarca. Il campione è risultato Vanuxbelga.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

LUNEDÌ 15 Agosto 1910 — Anniversario di M. V.
Leva il sole alle 5,16 m. — Tramonta alle 7,10 s.
Luna in luce alle 5,54 s. — Tramonta alle ... —
L'Ave Maria suona alle 7 1/2.

### BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 14 Agosto 1910 — alle ore 15

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 8,5 | piovoso | Nizza | 22,2 | sereno |
| Arcangelo | 17,8 | 3/4 coper. | Zurigo | 15,8 | coperto |
| Tenna | 16,0 | 1/2 coperto | Inebbruck | — | — |
| Madrid | 19,1 | sereno | Malta | 23,6 | 1/2 coper. |
| Parigi | 17,— | 1/2 coper. | Atene | — | 1/2 coperto |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. Massima | Temp. Minima | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore massima | Temperatura nelle 24 ore minima |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 24,3 | | sereno | calmo | 28,0 | 18,6 |
| Milano | 27,4 | | sereno | | 29,1 | 15,2 |
| Domodossola | 29,0 | | 1/2 coperto | — | 29,8 | 17,1 |
| Torino | 28,0 | | 1/2 coperto | calmo | 31,0 | 18,8 |
| Alessandria | 31,0 | | sereno | — | 33,8 | 18,6 |
| Novara | | | | | | |
| Ancona | 27,0 | | sereno | mosso | 28,0 | 18,2 |
| Firenze | 26,4 | | sereno | — | 28,3 | 16,6 |
| **ROMA** | 30,0 | | sereno | — | 28,0 | 17,3 |
| Bari | 24,4 | | sereno | leg. mosso | 31,8 | 17,1 |
| Napoli | 27,0 | | 1/2 coperto | leg. mosso | 30,0 | 19,0 |
| Caggiano | 26,6 | | 1/2 coperto | — | 31,8 | 12,8 |
| Taranto | 26,6 | | 1/2 coperto | — | 30,0 | 14,0 |
| Palermo | 22,3 | | 3/4 coperto | calmo | 29,0 | 18,8 |
| Messina | 28,0 | | sereno | leg. mosso | 30,0 | 21,0 |
| Cagliari | 25,8 | | sereno | mosso | 27,4 | 15,0 |

Probabilità: venti moderati settentrionali, cielo sereno; temperature in aumento.

### A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Pressione ridotta a livello del mare. Altezza della stazione è di 50,85. Barometro a mezzodì 762,8. Termometro centigrado + 24,4 minimo 17,4.

Umidità relativa 27 notturna 7,83. Vento a mezzodì N.W. Stato del cielo sereno.

### Anagramma.

Un'azione teatrale.
Una lastra pesante.

*Soluzione del precedente geroglifico*
VER-DE


**Norddeutscher Lloyd di Brema**
SERVIZIO DEL LEVANTE
Genova, Napoli, Catania, Piraeus, Smyrne, Costantinopoli, Odessa, Nicolajeff, Batoum

| da Genova | da Napoli |
|---|---|
| Therapia 27 agosto | — 29 agosto |
| Skuteri 9 settembre | — 11 settembre |
| Stambul 25 » | — 25 » |
| Therapia 7 ottobre | — 9 ottobre |

*Indirizzarsi a:*
**ROMA: Norddeutscher Lloyd**
Passage Barese J. E. Anniser
Via del Tritone N. 148-146-147 - Telef. 42-56
*Genova:* Lesnoli Fratelli, Via Garibaldi 5
*Napoli:* Assmayer e C., Rettifilo 6


# Cronaca di Roma

**Ferragosto** — Oggi Roma diverrà quasi deserta, perchè oggi è la giornata tradizionale del grande esodo.

Veramente ci sarebbero molto da discutere se non convenisse rimanere a Roma, anzi non come quest'anno, si respira liberamente senza il movimento del caldo. Ma, tant'è, è ormai invalsa l'abitudine di fuggire al monte o al mare e non c'è da dir motto.

Quest'anno, poi, ci saranno i soliti lamenti contro le ferrovie che non hanno fatto un servizio abbastanza regolare, numerosi treni non hanno spolpato gli arventori, non sono stati abbastanza spediti nel servizio, avevano il vino cattivo, contro il caldo, la polvere, il mare, non perfettamente calmo contro tutto e contro tutti. Ma... un altro anno saranno da capo; i lamenti di questi giganti d'occasione sono come i giuramenti dei marinai, partiti al disopra di tutte le peripezie di...una gita spesso disastrosa, cioè la smania di interrompere, almeno per un giorno, la vita grave, monotona, noiosamente uguale di tutto l'anno.

E ben venga, dunque, il Ferragosto, nelle gioconde letizie del quale si dimenticano per ventiquattro ore le angustie della vita e si diregia parfine generosi con i portieri, gli usurai, i portatetture e tutta la folla di gente che oggi è refrattese, come non è stata mai fino a ieri e che tornerà a non essergli più domani.

Buon Ferragosto, quindi, a tutti, e in particolar modo a tutte le *assunte*, per le quali la giornata di oggi ha un'attrattiva di più. L'augurio sincero e fervido di tutti i loro cari!

**Vaticano.** — Ieri mattina il Pontefice ha accordato udienza generale a varie distinte persone italiane e straniere, e ha ammesso pure al bacio della mano la Congregazione delle Figlie di Maria, accompagnate dalle suore di S. Dorotea di Villanova, e le giovinette della Prima Comunione, accompagnate dalle suore di S. Maria dell'Orto della parrocchia di S. Lorenzo fuori le mura.

Ha ricevuto pure mons. Filippo Ginetti Segretario della S. Congregazione del Sacramenti.

Oggi *riceverà* la colonia dell'Assunzione di Maria Vergine, il Papa non terrà i soliti ricevimenti.

— Il *Osservatore Romano* pubblicava ieri sera un articolo sul Tribunale arbitrale sulla questione tra il Brasile ed il Perù: tribunale costituito per derimere la mota controversia tra i detti due Stati circa il territorio di Acre, tribunale dagli stessi invocati rispettivamente dai sudditi brasiliani e peruviani.

E' noto che si convenne di deferire la vertenza ad un tribunale arbitrale composto di sei arbitri avocati e segretari dei due governi, affidato la presidenza, quale arbitro deliberant-, a mons. Ravona, Nunzio Apostolico presso il Governo del Brasile.

L'« Osservatore », constatato il felice esito del compito di quel tribunale, la reciproca soddisfazione dei due governi e l'unanime elogio alla opera illuminata dalla Santa Sede, aggiunge che, nel compiere una tanto civile opera di giustizia, di pace e di concordia, dimostra come ingiustamente l'azione della Chiesa cattolica venga alle volte, fatta segno a diffidenze ed a ingiusto apprezzamento.

**Per le onoranze a G. B. Pergolesi** — Ieri sera si è adunata la Commissione per le onoranze da tributarsi, nel prossimo settembre, a G. B. Pergolesi, e dopo breve discussione ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato degli Istituti esistenti in Roma, nel discutere le forme più opportune per concorrere alle prossime onoranze a G. B. Pergolesi, mentre il devoto suo ricordare il centenario prof. Giuseppe Radicioni del Liceo Musicale, che ha dedicato al sommo musicista una lunga appassionata e dotta opera di ricostruzione storica ed artistica, e manda a lui un saluto di gratitudine »,

Quanto alle forme da darsi alle manifestazione delle onoranze il Comitato in stabilito:

1° Di iniziare una sottoscrizione fra cui giovano sarà versato al Comitato esecutivo.

2° Di prendere parte alle onoranze stesse facendovi partecipare una larga rappresentanza di cinquantadi rappresentanti di Roma e chiede che essa incarico di deporre una corona sul monumento che sarà inaugurato.

3° Di organizzare una solenne commemorazione del Pergolesi in Roma.

**La Biblioteca Lancisiana,** rimarrà chiusa dal 15° al 15 settembre prossimo.

**La nuova ferrovia elettrica Roma-Anticoli-Frosinone.** — Il Ministero dei Lavori pubblici ha emanato il decreto per la concessione della ferrovia elettrica Roma-Anticoli-Frosinone.

Il tracciato di queste linee riuscirà indubbiamente assai vantaggioso per molti paesi, specialmente quelli posti fra Genzzano e Anticoli, che si troveranno a grandi distanze dalla linea ferroviaria, e per raggiungere i quali occorreno lunghe ore di viaggio in vettura.

La ferrovia avrà uno sviluppo di circa 151 km. e partendo da Roma, dalla Stazione Ferroviaria, in prossimità della stazione Termini, e attraversando la campagna romana nella quale, e precisamente presso S. Cesareo, si distaccherà una diramazione per Frascati. Monte Porzio, Monte Compatri e Frascati) toccherà Colonna, Zagarolo, Palestrina, Cave, Genazzano, Serrone, Piglio, Acuto, Anticoli (Onde si distaccherà altra diramazione per Guarcino, Alatri, Frosinone) per ricongiungersi alla ferroviaria di Frosinone ricollegandosi così alla linea Roma-Napoli.

Esso sarà a trazione elettrica e a scartamento ridotto, a similgianza delle nose ferrovie presso Napoli, quale la Circumvesuviana, che così bene corrispondono alle esigenze del movimento di quei centri popolosi.

Come ferrovia secondaria essa gode di una sovvenzione da parte dello Stato che ne ha reso possibile l'effettuazione: hanno concorso anche a sovvenzionarla le stesse proprie riscrse, i Comuni interessati e la Provincia.

I lavori della nuova ferrovia saranno cominciati fra pochi giorni.

**Per gentilezza** — Ci si comunica:

La « Pro gentilezza » la nota Associazione che non ha colore nè politico nè religioso, si propone, come scopo fondamentale generico, la diffusione dei sentimenti gentili e umanitari.

Tenuto conto che il terreno più fertile su cui lavorare è dato certamente dalle anime *tenere* dei bimbi e dei giovanetti, la Società da una specialissima importanza alla propaganda ed all'azione nell'ambiente scolastico.

Conscia però della necessità che la scuola sia completamente affiancata dalla famiglia che sola ne è la naturale guida spirituale del fanciullo, la « Pro gentilezza » compie la propaganda scolastica mediante una deferente alleanza con la classe magistrale, che, come è naturale, rispondere alle sue fin. Altro campo importante di azione è per la Società quello degli *uffici* pubblici.

Qui la « Pro gentilezza » espiica di preferenza la sua propaganda mediante una opportuna distribuzione degli impiegati singoli e delle organizzazioni di classe in modo che l'esistenza di regolamenti destinati ad ottenere dall'impiegato la gentilezza verso i colleghi, i superiori ed il pubblico, sia resa inutile dallo spontaneo adempimento di questi doveri per parte degli impiegati.

Conferenze, pubblicazioni, visite a carceri ed ospedali, concorsi letterari, ecc. completano e fanno una lunga serie di altre iniziative varie, il tutto avente carattere eminentemente popolare, ecco i mezzi di azione della Società.

Ieri, alle ore 21 di ottobre, per tutto ciò che riguarda l'Associazione « Pro gentilezza » (Comunicazioni, adesioni, richieste di schede e di programmi, acquisto di distintivi) rivolgersi al sig. Alfredo Lumbroso, via di Spagna N. 9, 1°.

**Il fiasco del comizio pei fatti di Bari.** — Invero gli organizzatori della manifestazione di protesta per i fatti di Bari, dopo tanta la *réclame* di questi ultimi giorni, speravano in un maggior concorso di pubblico al comizio di ieri.

Invece, quando accesano le 10, e cioè un'ora dopo quella stabilita, sotto la folta ombra del Orto botanico, di comune appena poche centinaia di persone, tra cui parecchi ragazzi ed agenti di

P. S. in borghese, tutti raccolti attorno allo scanno per gli oratori, si lati del quale due malinconici vessilliferi tentano di spiegare al vento, che non c'è, le bandiere della Federazione postalegrafica e della Camera del lavoro.

Alla fine, vista inutile l'attesa, Mosici con fare compunto e distinto e con il solito cerimoniale fraseologico, dichiara aperto il comizio.

Prende per primo la parola l'on. Campanozzi in nome del partito socialista.

Egli, più che degli avvenimenti di Bari, si preoccupa di far noto al pubblico l'abisso esistente ed eretto, che sono a sua cognizione i molteplici mali che travagliano il Mezzogiorno d'Italia, e quelli di Roma, in specie, per i quali si augura di combattere a presto in Parlamento e nelle pubbliche battaglie e, continuando a scioriare le diverse parti del suo programma elettorale, conclude con queste parole: « Noi lavoratori (ed abbiamo alzare la nostra voce di protesta contro il governo anche i responsabili dell'eccidio di Bari siano puniti ».

Sorge quindi a parlare il prof. Paolo Orano in nome dei sindacalisti. Egli confuta e contraddice punto per punto le affermazioni dell'on. Campanozzi, e dopo di avere a lungo parlato sulle colpe dei recenti fatti di Bari, come di molti altri consimili, e da ricercarsi, meglio che nei sistemi di governo, nella deficienza pratica dei lavoratori italiani che si lasciano tranquillamente trascinare allo sciopero generale, da pochi organizzatori ambiziosi, decorati della tradizionale coccarda rossa, finisce col dire che il popolo lavoratore, specialmente abbandonato a sè stesso, facilmente tanto più inutili, quanto più chiamato, deve tendere sovratutto alla sua educazione morale e civile.

Applaudito il Paolo Orano riscuote, naturalmente, scarsissimi applausi: non così invece quello di Aristide Ceccarelli che si svolge con la consueta violenza contro tutto e contro tutti.

Dopo il comizio procede lento e fiacco.

Quasi tutti vi rificarlo con una nota d'ilarità.

Anche compito se lo assume infatti il giovine Cannelli, che in nome di un gruppo di sudenti pronuncia un discorso che evidentemente ha imparato a memoria.

Egli trova anche modo di farsi interrompere dal commissario Spandelli, che, a quanto pare, non può proprio perde il... filo del suo dire e a stento riesce a rinfrancarlo fra le risate generali.

Finalmente riesce a terminare con un buon pezzo di... appianati calorosissimi.

Dopo di che Monici dichiara sciolto il comizio e tutti se ne vanno tranquillamente a casa.

Così volle soltanto avuto l'untelini; un'altra volta si presenteranno anche Codicelli e Crotti-

La festa di certe proteste... a freddo, sarà com-

Il servizio di P. S. come già avevano annunziato, fu rigorosissimo e tale che se si fosse trattato veramente tentativo di disordine, sarebbe stato addirittura inciso.

**Conferenze e riunioni** — Oggi, alle 18 nel piccolo anfiteatro gianicolense, presso la Passeggiata, conferenza sul tema: « Turchia e Libia: necessità e mezzi per conquistarle ».

**Croce d'oro** — *Ferragosto dei poveri.* La Croce d'oro, nella sede di via Basento 50, oggi, dalle 10 alle 12, distribuisce ai poveri carne, pane e viveri di un Ufficio di Questura.

**Comizio centrale romano del veterani 48-'49-'70** — I veterani 1848-70 anno indetto un Comizio centrale romano che desidera recarsi a Napoli per il Congresso dei suoi compagni e per le feste commemorative dal 6 al 10 settembre p. v., dell'entrata di Garibaldi in Napoli sono invitati d'urgenza nella sede del Consiglio. Archetto della Minerva 26. Essi godranno del ribasso ferroviario del 75 per cento oltre ad altre facilità che troveranno nella città che si onora di ospitarli.

**Un piccolo sciopero di mugnai** — Per la solita questione di mercede è scoppiato un piccolo sciopero tra gli operai del mulino, già fermo.

È stato già tenuto un comizio alla Camera del lavoro e ne altro se ne terrà oggi.

**Prevata** il vero Liquore Strega Alberti.

## Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

**Un suicidio a Regina Coeli** — Il 30 luglio fu internato a Regina Coeli, ove gli furono assegnate la cella n. 33 del terzo braccio, il condannato Luigi Cirilli, imputato di manomissione in persona di suo fratello.

Durante l'istruttoria del processo, il Cirilli, presso i alcuni testimoni a discarico e dell'avvocato difensore, fece di tutto per fare apparire il suo carattere diverso da quello che realmente era, e cercando una miserevole maschera amara.

Ieri, nella sua bottega in via degli Scipioni 166, il frattivendolo Armando Sforza, tentò di uccidersi per dispiaceri amorosi, ingoiando dodici confetti di chinino.

A S. Spirito in osservazione.

**Incendio in un convento** — Ieri alle 16, nell'orto del Convento dei frati Passionisti di S. Giovanni e Paolo in via Claudia, si sviluppò un incendio in uno stanzone ove erano depositati vari quintali di fieno pressato.

Accorsi i vigili del Comando il fuoco fu domato dopo due ore di lavoro. Il fieno rimase totalmente distrutto.

I danni ascendono a L. 8000.

**Tacchino nero** — Lo spazzino Angelo Carocci di 27 anni, in via dei Cappellari, per futili motivi ebbe da un certo Francesco Cola un colpo di pala, riportando contusione alla regione parietale sinistra, dichiarata s. S. Giacomo guaribile in 8 giorni.

Il muratore Pietro Carinci, di 28 anni, ieri alle 13.30 si presentò a S. Giacomo dichiarando che alle 2.30 della notte decorsa, dopo aver bevuto una birra in un caffè di via Ripetta si addormentò e che nel destarsi si era avveduto di essere stato ferito al mento e derubato di 61 lire.

Se avrà per 7 giorni.

Nella notte decorsa Giovanna Morosi, in via Nazionale, per futili motivi, venne a questione con alcuni individui, uno dei quali le strappò dalle mani una borsetta contenente 4 lire in argento, dopo averla percossa con un bastone procurandole lievi contusioni alla tempia destra guaribile in 8 giorni.

— In via Giulia, la ventenne Annita Palozzi, per aver fatta cattiva accoglienza alle proteste di amore del ventidueenne Enrico Calamari, fu da costui percossa con pugni e calci, riportando contusioni all'occhio e alla gamba destra, per le quali, a S. Spirito, fu trattenuta in osservazione.

In via Ancona, il pontaruolo Pietro Salvaggi, ebbe dal calzolaio Giuseppe Ceccarelli, un colpo di sedia sulla testa. Alla sua volta costui rivestito dal Salvaggi un morso.

Trasportati entrambi al Policlinico, il primo fu giudicato guaribile in giorni 10 e il secondo in giorni 4.

Nel cantiere dell'impresa Barlotti, in piazza Galiera, in costruzione in Gallia Cappa, un muratore Alceste Cimini, venuti a colluttazione, si percussero reciprocamente varie contusioni al viso giudicate al Policlinico, guaribili dal 6 ai 10 giorni.

**Disgrazie del giorno.** Il forzato Gaspare Ascenzi, di anni 27, ieri alle 16.45, in via Mazzini, nel forno di Pietro Pieretti, per aver lavorato, fu colpito dei pezzi di una lampada acetilene scoppiata improvvisamente, riportando natiosi alla faccia, contusioni alla testa e rottura del bulbo dell'occhio destro.

Trasportato a S. Antonio i sanitari dichiararono perduto l'occhio e guaribili in 20 giorni le altre ferite.

**Musica in piazza Colonna.** — Ecco il programma che il concerto comunale eseguirà dalle ore 21 alle 22.30:

1. Mercadante: « Marcia Sinfonia.
2. Reisiger: « Il Naufragio della Medusa » - Ouverture.
3. Donizetti: « Don Sebastiano » - Atto IV.
4. Wagner: « Il Vascello Fantasma » - Coro delle Filatrici e Ballata.
5. Ganne: « La Rosarde. » - Valse.

ben ricco bottino, poichè esso contenevа più di 60.000 lire in brillanti e gioie diverse.

I primi ad accorgersi del furto furono i lavoratori Maffio Volpi e Claudio Rocchi che, recatisi ieri mattina alle 7 al laboratorio, trovarono tutte le porte aperte e ogni cosa sottosopra.

Essi si recarono subito ad avvertire dell'accaduto il proprietario del negozio, che alloggia all'Hotel Select, e posela insieme a lui andarono a fare la relativa denuncia al Commissariato di Campo Marzio.

Va notato questo particolare, che dimostra come i ladri, in certi casi, sappiano cogliere nel segno.

In piazza di Spagna stazionano sempre, la notte, due carabinieri: e due guardie di città passeggiano lungo la via Condotti, facendo spesso una capatina nella piazza.

Or, appunto, sabato notte non si notarono in quei luoghi nè guardie nè carabinieri, che erano forse già stati mobilizzati per il Comizio all'Ortо Botanico.

Un nostro amico che, per ragioni di ufficio, è solito transitare la notte in quei paraggi, verso le 3.30 notò, fermo in piazza di Spagna, un individuo dall'atteggiamento sospetto; e poichè il nostro amico ne ebbe un impressione poco rassicurante e non scorse le amiche uniformi dei RR. CC. nè quelle delle Guardie di città, si affrettò ad allontanarsi... prudentemente, senza avere avuto l'agio di avvertire l'individuo.

Ora, è probabile che se il consueto servizio di P. S. fosse stato anche sabato notte mantenuto, i ladri non avrebbero certamente potuto compiere indisturbati lo loro gesta.

**Treno deragliato. Un morto.** — Ieri sera, alle 20.50, giunse alla stazione di Termini un telegramma del capostazione di Pallidoro annunziante che il treno merci 6349, sul tratto di linea fra Palo e Palidoro, aveva avuto diversi carri deragliati.

Un cenno di bestiame è morto. Sono morti anche molti buoi.

Il servizio dei treni fu effettuato su altro binario, per le 10 agombero della linea.

**Ribellione.** — Iersera, alle 20.30, gli agenti di P. S. De Logu e Limoli, imbattutosi, in via Baccina, con due giovinastri, ingiunsero loro di mantenersi. Essi invece risposero con parole sfrontate e dichiarati in arresto, si ribellarono alle guardie che tentavano di trascinarli verso il Commissariato di Monti.

Giunsi all'imbocco di via del Colosseo gli agenti furono circondati da altri pregiudicati che minacciando e inveendo pretendevano il rilascio degli arrestati.

Il De Logu e il Limoli stavano proprio per essere sopraffatti, allorchè quest'ultimo esplose un colpo di rivoltella in aria che fece accorrere altre guardie in loro aiuto e rivoltosi a disimpegnare gli aggressori, i quali si diedero a precipitosa fuga.

E così gli arrestati poterono essere tradotti alla Caserma delle brigate del Monti, ove si qualificarono per Remo Rosati e per Giovanni Giorgi.

Nelle tasche del Rosati fu rinvenuto un coltello a due lame di genere proibito.

Oggi entrambi saranno tradotti a *Regina Coeli*.

**Vetturino geloso** — Il vetturino Ludovico Marcucci, che da circa un anno convive con certa Filomena Conti, teme che il suo collega Tito Savini gliela voglia rapire.

Perciò il 27 luglio, incontratosi con lui in via dei Chiavari, dapprima lo ottraggiò e poi lo percosse con un bastone alla testa, producendogli lievi ferite.

Iersera poi, incontratosi ancora una volta col Savini al viale del Re, gli chiese spiegazioni, o meglio, soddisfazione per l'offesa ricevuta.

Il Savini cercò giustificarsi, ma il Marcucci impugnato il tradizionale coltello, ne vibrò un colpo al rivale, ferendolo ad una guancia.

Alla scena assistevano da un vicino caffè di piazza S. Cosimato, la moglie del Savini e una sua amica a nome Ida, le quali, in preda a vivo sgomento, si diedero ad invocare aiuto.

Accorsi gli agenti di P. S. il feritore fu condotto al Commissariato e di cavisi alla Consolazione, ove lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

**Le ferie di un ribaltone** — Ieri mattina alle 11.30, il manovale Giuseppe Lustrissimi, che si trovava in stato di ecessiva abbrichezza, si presentò all'ospedale di S. Galla, pretendendo di esservi ricoverato.

L'ingresso però gli fu vietato dal portiere Crispolto Puglia e dall'infermiere Attilio Gualdani.

Allora il Lustrissimi se la prese con costoro, e dopo di averli ingiuriati e minacciati, li percosse con pugni e calci, producendo al primo una ferita al braccio sinistro giudicata guaribile in 12 giorni e al secondo escoriazioni all'occhio sinistro guaribili in 8 giorni.

**Tentato suicidio** — Il muratore Aristide Peretti, di anni 24, ieri mattina, nella propria abitazione in via Cannetо, per dissesti finanziari, tentò suicidarsi con una soluzione di sublimato.

A S. Giovanni in osservazione.

— Ieri, nella sua bottega in via degli Scipioni 166, il frattivendolo Armando Sforza, tentò di uccidersi per dispiaceri amorosi, ingoiando dodici confetti di chinino.

A S. Spirito in osservazione.

**Incendio in un convento** — Ieri alle 16, nell'orto del Convento dei frati Passionisti di S. Giovanni e Paolo in via Claudia, si sviluppò un incendio in uno stanzone ove erano depositati vari quintali di fieno pressato.

Accorsi i vigili del Comando il fuoco fu domato dopo due ore di lavoro. Il fieno rimase totalmente distrutto.

I danni ascendono a L. 8000.

**Tacchino nero** — Lo spazzino Angelo Carocci di 27 anni, in via dei Cappellari, per futili motivi ebbe da un certo Francesco Cola un colpo di pala, riportando contusione alla regione parietale sinistra, dichiarata s. S. Giacomo guaribile in 8 giorni.

Il muratore Pietro Carinci, di 28 anni, ieri alle 13.30 si presentò a S. Giacomo dichiarando che alle 2.30 della notte decorsa, dopo aver bevuto una birra in un caffè di via Ripetta si addormentò e che nel destarsi si era avveduto di essere stato ferito al mento e derubato di 61 lire.

Se avrà per 7 giorni.

Nella notte decorsa Giovanna Morosi, in via Nazionale, per futili motivi, venne a questione con alcuni individui, uno dei quali le strappò dalle mani una borsetta contenente 4 lire in argento, dopo averla percossa con un bastone procurandole lievi contusioni alla tempia destra guaribile in 8 giorni.

— In via Giulia, la ventenne Annita Palozzi, per aver fatta cattiva accoglienza alle proteste di amore del ventidueenne Enrico Calamari, fu da costui percossa con pugni e calci, riportando contusioni all'occhio e alla gamba destra, per le quali, a S. Spirito, fu trattenuta in osservazione.

In via Ancona, il pontaruolo Pietro Salvaggi, ebbe dal calzolaio Giuseppe Ceccarelli, un colpo di sedia sulla testa. Alla sua volta costui rivestito dal Salvaggi un morso.

Trasportati entrambi al Policlinico, il primo fu giudicato guaribile in giorni 10 e il secondo in giorni 4.

Nel cantiere dell'impresa Barlotti, in piazza Galiera, in costruzione in Gallia Cappa, un muratore Alceste Cimini, venuti a colluttazione, si percussero reciprocamente varie contusioni al viso giudicate al Policlinico, guaribili dal 6 al 10 giorni.

**Disgrazie del giorno.** Il forzato Gaspare Ascenzi, di anni 27, ieri alle 16.45, in via Mazzini, nel forno di Pietro Pieretti, per aver lavorato, fu colpito dei pezzi di una lampada acetilene scoppiata improvvisamente, riportando natiosi alla faccia, contusioni alla testa e rottura del bulbo dell'occhio destro.

Trasportato a S. Antonio i sanitari dichiararono perduto l'occhio e guaribili in 20 giorni le altre ferite.

**Musica in piazza Colonna.** — Ecco il programma che il concerto comunale eseguirà dalle ore 21 alle 22.30:

1. Mercadante: Marcia Sinfonia.
2. Reisiger: « Il Naufragio della Medusa » - Ouverture.
3. Donizetti: « Don Sebastiano » - Atto IV.
4. Wagner: « Il Vascello Fantasma » - Coro delle Filatrici e Ballata.
5. Ganne: « La Rosarde. » - Valse.

## TEATRI DI ROMA

**Quirino** — Numeroso pubblico ha ieri sera assistito alla prima rappresentazione del *Boccaccio*, cui arride buon successo.

La sempre bella operetta di Suppè ebbe, per merito dei maestro Rauzzi, un'esecuzione affiatata e lodevolissima da parte dell'orchestra e dei cori.

Tranne alcune eccezioni, non può invece tributarsi egual encomio alle prime parti.

La Zoada, che pur ha voce bella ed estesa, è cauta nell'addentrarsi nel commosso, la fatticamente un formoso e piacente *Boccaccio*, ma la parte non sembrò attagliarsi al suo temperamento, non sobbe quella vivacità e quel calore, che in operetta sono tanto necessari, ed anche il suo canto fu freddo e compassato.

L'Armandi, che ha una bella voce di mezzosoprano, e sarebbe stata un'ottima *Beatrice* fu una mediocre e disadatta *Fiammetta*, mentre la Cistoi, che sebbene deficiente ha una vocina acuta e gradevole sarebbe stata molta più a posto in tal parte, fu assai in gamba di *Beatrice*.

Comicissimo *Saltza* fu il Pecori, un giovane artista che promette assai, e comicissimo anche il Feroni (*Lambertuccio*) ed il Petroni (*Lotteringhi*).

La serenata dei mariti fu assai ben resa più applaudito, ed il pubblico volle così ripetutesene molti *completa*, non privi di spirito nell'insieme, se pur talora poco pertinenti.

— Oggi *Boccaccio* di giorno e *Le piccole Michu* di sera.

Domani *La reginа allegra*.

**Adriano** — Ieri in entrambe la rappresentazioni lo spettacoloso dramma *Il conte di Montecristo* provocò applausi calorosi alla Farina, al Lombardi ed agli altri interpreti.

Anche oggi due spettacoli: in entrambi *Beatrice Cenci*.

*Renzo Rossi.*

## *Spettacoli di stasera*

**Quirino** — Boccaccio, ore 18 - Les Petites Michu, ore 21.

**Adriano** — Beatrice Cenci, ore 17 e 21.

**Mezzastalo** — Cantico dei cantici, ore 17 - Il bracciolotto, ore 18 - Sallo di barca, ore 19 - Nonostante, ore 20 - L'asino, ore 21 - Oltre l'umana legge, ore 22 - Dente per dente, ore 23.

**Cinema-Margherita.** — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

**Mirtocrafo stovamano.** (Porta Salaria). — Tre parate, ore 17,30 giorni festivi - 16,30 festivi.


**Società Generale Immobiliare**
**di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola**
Anonima - Sedente in Roma, Corso Umberto I., 330
*Capitale nominale L. 26.250.000*
*Emesso e versato L. 22.500.000*

**PRESTITO 1899**
**AVVISE**

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione della Società Generale Immobiliare di Lavori di utilità pubblica ed agricola, nella seduta del 2 luglio corr. valendosi della facoltà di cui allo art. 6 delle condizioni del prestito, ha deliberato di procedere alla estinzione anticipata di tutto il residuo debito obbligatario 4% oro (emissione 1899) che, tenuto conto degli annullamenti e delle estrazioni precedenti, è attualmente rappresentato da n. 9494 obbligazioni da L. 250 ciascuna.

Il rimborso alla pari verrà effettuato a partire dal 18 ottobre 1910 nella suindicata Sede Sociale, in tutte le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana, nonchè in Berlino presso la Deutsche Bank e la Direction der Disconto Gesellschaft, in Francoforte s|M presso i Signori Gebrüder Sethmann, in Colonia presso i Signori Sal. Oppenheim Jun e C., in Basilea presso la Bankverein Suisse e i Signori De Speyr & C., in Ginevrà presso i Signori Bonna & C., in Zurigo presso la Société de Crédit Suisse.

I titoli delle obbligazioni da presentarsi pel rimborso dovranno avere attaccato il capone numero 24 con scadenza 1° gennaio 1911, del quale verrà pagato il rateizzo al 18 ottobre suddetto in lire Tre.

Da tale giorno cesserà la discorrenza degli interessi.


*Il presente avviso è stato pubblicato nella* " Gazzetta Ufficiale „ *del Regno del 6 luglio 1910 N. 157.*

**LLOYD ITALIANO** Vedi 4ª pagina

**Istituto** MEDICO DENTISTICO ITALIANO
Diretto Dr. ALFREDO CARBONETTI
La migliore Clinica Dentistica di Roma
Telef. 96-91 - Via Boncompagni 61 (angolo v. Quintino Sella.

**D. Cav. GARINO** Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

**Debolezza, nevrastenia** (Vedi avviso in quarta pagina.)


# Ultime Notizie

## La Duchessa Elisabetta di Genova

(S) **Stresa**, 13 — Diamo il Bollettino delle ore 12:

« Temperatura massima 37,5: polso 62. Notte calma. Condizioni generali e morbose stazionarie.

Firmato: Dalla Chiara ».

## L'inesistente convegno di Montecatini.

A proposito delle note voci raccolte da qualche giornale circa un preteso convegno di deputati a Montecatini per cospirare – tra un bicchiere e l'altro d'acqua di Tamerici – del Ministero – consenziente il Ministero, il nostro amico on. Costafavi ci scrive la seguente lettera:

Ill.mo Sig. Direttore del *Popolo Romano*,

Correggio, 13 ottobre 1910.

Si afferma che io ho preso parte ad un convegno politico a Montecatini. Smentisco nel modo più reciso ed assoluto tale mia partecipazione direttа od indiretta, nulla avendo – tranne ora – appreso nemmeno a dire in proposito.

A Montecatini in tutto l'anno corrente non ho posto piede.

Le sarò gratissimo della pubblicazione della presente smentita.

Cordiali saluti e grazie.

Dev.mo aff.mo
Deputato V. Costafavi.

## Elezioni politiche.

**Collegio di Vigone** — Ballottaggio — Risultato definitivo — Iscritti 3649 — Votanti 2928 — Grosso Campana voti 1843 — Mauri 1045. Schede nulle e contestate 35.

## Ministero Guerra.

### L'ordinamento dell'esercito

Come primo passo all'attuazione delle modificazioni che la legge del 17 luglio scorso ha introdotto nell'ordinamento dell'esercito, con decreto del Re, in data del 9 agosto, è stato disposto:

*a)* la costituzione del 1° comando di brigata alpina, con sede rispettivamente a Cuneo, Torino e Verona, con formazione identica a quella dei comandi di brigata di fanteria.

Faranno parte della 1ª brigata i reggimenti alpini 1° e 2°; della 2ª i reggimenti 3°, 4° e 5°; della 3ª, finalmente i reggimenti 6°, 7° ed 8°.

*b)* la creazione di tre comandi di divisione di cavalleria, con sede rispettivamente ad Udine, Vicenza e Milano.

Le tre divisioni assumeranno la denominazione di:

*Divisione del Friuli* (reggimenti 24°, 12°, 7° e 5°);
*Divisione del Veneto* (regg. 4°, 10°, 6° e 28°);
*Divisione della Lombardia* (regg. 1°, 20°, 13° ed 8°).

Sedi di brigata saranno:

per la Divisione del Friuli, Vicenza e Pordenone con dislocazione dei reggimenti a Udine, Palmanova, Pordenone e Treviso;

per la Divisione del Veneto, Vicenza e Ferrara con dislocazione dei reggimenti a Padova, Vicenza, Ferrara e Bologna;

per la Divisione della Lombardia, Milano e Parma con dislocazione dei reggimenti Milano (6° e 20°), Lodi e Parma, artiglieria da campagna e di un nuovo reggimento da costituirsi, con sede rispettivamente a Torino, Cremona, Roma (Artiglieria e Napoli (Genio):

*c)* la formazione di una nuova batteria da campagna presso i reggimenti 2°, 4°, 5°, 8°, 9°, 11° e 12°;

*d)* la formazione dell'artiglieria da costa e da fortezza in 10 reggimenti, con la costituzione di quattro nuovi reggimenti con sede a Torino, Alessandria, Verona e Bologna, e l'aumento complessivo di otto compagnie da fortezza;

*e)* la riordinamento dei reggimenti del genio, con la creazione di un sesto reggimento (ferrovieri) e 6 compagnie di ferrovieri e 2 compagnie di automobilisti;

*f)* la formazione di una compagnia ciclisti per la Sardegna, che farà parte di uno dei reggimenti di fanteria di stanza nell'isola;

*g)* la trasformazione, in ciascun battaglione di bersaglieri, delle quarte compagnie in compagnie di ciclisti, che riunite in battaglione di tre compagnie costituiranno il 4° battaglione di ogni reggimento. Di guisa che il corpo bersaglieri comprenderà 108 compagnie di bersaglieri e 36 compagnie di ciclisti:

*h)* la istituzione in Brescianо di una Scuola centrale di artiglieria da fortezza, con formazione eguale a quella della Scuola centrale di tiro di artiglieria;

*i)* la trasformazione su due squadroni palafrenieri degli attuali plotoni di palafrenieri e la creazione di due nuovi squadroni.

Tutti questi provvedimenti saranno attuati il 1° dell'ottobre prossimo, eccettuate fatta della formazione delle nuove compagnie di artiglieria da fortezza, che avverrà il successivo giorno 15.

### Nell'arma dei RR. CC.

Il generale Spingardi appena ritornato venerdì a Roma, volle prendere subito in esame la pratica relativa all'incidente dei RR. Carabinieri di Rocciglione.

In attesa delle risultanze dell'istruttoria in corso, presso il tribunale militare, contro gli accusati di insubordinazione e rifiuto di obbedienza, saranno intanto adottate severissime misure disciplinari contro i colpevoli della lieve scostatezza che in tale circostanza avessero mancato per difetto di previdenza o insufficiente energia o per poca sollecitudine nel constatare la realtà dei fatti.

Tali provvedimenti disciplinari verranno presi subito, indipendentemente dal responso del magistrato militare che inquirisce sulle singole responsabilità penali.

## Ministero Marina.

Il Sottosegr. di Stato on. Bergamasco è partito ieri alle 15.30 per Napoli, ove si è imbarcato sul piroscafo di Stato, diretto alla Maddalena e a Caprera.

Il contrammiraglio della riserva navale Fergola Salvatore è stato chiamato a prestare temporaneamente servizio attivo dal 21 corr.

*Movimento delle navi da guerra.*

« Galileo » partita da Varna per Therapia il 13
« Mirseno » giunta a Smirne il 13.
« Lido » partita da Ancona, giunta a Porto d'Ascoli e ripartita - giunta a Ortona il 13.
« Nino » partita da Maddalena il 13.
« Velino » partita da Messina il 14.
« Resta 5» - giunta a Gaeta il 13, ripartita il 14.

## L'on. Tedesco a Pescara

(S) **Pescara**, 14 — Questa notte col treno dell'1.57, proveniente da Roma, è giunto a Pescara il Ministro del Tesoro, on. Tedesco.

Erano alla stazione per ricevерlo il sindaco di Pescara, cav. Luigi Clerico e le principali Autorità.

Il Ministro è ospite del cav. Clerico.

Città animatissima.

Le vie anche di Chieti e di Silva percorrono le vie della città suonando inni popolari e patriottici.

Dalle principali città delle tre Provincie sono convenute qui moltissime notabilità fra cui gli on. Barnabei, Mezzanotte, Berenga, Masciantonio, il Pres. del Consiglio provinciale comm. Colale, il Pres. della Deputazione provinciale, i deputati provinciali avv. De Tiberis, cav. Corignola, comm. De Cinque ed al rj, il Sindaco di Chieti avv. Tassini, il Prefetto comm. Marcellino. Il nuovo Questore, molte Autorità civili e militari delle tre Provincie.

Alle ore 10.30 dalla piazza del Comune parte un gran corteo con alla testa il gonfalone del Comune: partecipano le associazioni cittadine.

Lungo il percorso si addensa una folla immensa. Innanzi alla casa del Sindaco appare sulla soglia del medesimo il Ministro Tedesco, che viene salutato da un'interminabile ovazione: indi il corteo si mette in moto avviandosi alla piazza XX Settembre, che è gremita.

Le acclamazioni al nuovo posto su un apposito palco addobbato di festoni e di bandiere. Echeggia uno squillo di tromba e venti operai in un attimo allestiscono una mensa sulla riva del fiume, dove gli astanti la grandiosa vasca e la bellissima fontana eretta in mezzo alla piazza: un secondo squillo di tromba e una magnifica colonna di acqua si alzerà dalla gran vasca, acclamazioni accoglie che è nel centro della vasca a circa 10 metri di altezza.

Scoppiano applausi vivissimi e da diversi punti della città vengono sparate fragorose bombe e si inalzano palloni dai gai colori, mentre dall'alto del campanile le campane suonano festosamente.

Il banchetto avrà luogo alla Villa Comunale del Clerico. Egli dice che la città di Pescara, col compimento dell'acquedotto e coll'inizio dei lavori del porto, si incammina vittoriosa verso la via del progresso e che in essa i doti di energia e di buona volontà le hanno assegnato.

Ricorda tra acrocciati applausi l'opera benemerita dell'on. Tedesco e del Tesoriere.

Infine il dott. Giammeri che pronunzia un discorso applauditissimo.

Una calorosa dimostrazione si ripete quando il Ministro Tedesco pronuncia il suo volo augurio.

Terminati gli applausi, il Ministro rammenta che, quando si presentò per la prima volta al Collegio di Orsogna a Mare, chiese che lo si volesse presentare l'odierna festa civile, che giustamente è stata chiamata la festa della rinascenza. Una triplice salva di applausi saluta l'oratore. .

Quindi si ricompose il corteo che si recò ad inaugurare un'altra fontana eretta sulla spiaggia del Ponte. Pel il corteo percorre il Corso Manthonè, via principale della città, che è istantaneamente pavesato con bandiere. Il corteo si dirige poi a Villa Clerico, ove il Ministro riceve.

Più tardi ha luogo un banchetto. Parlano applauditi il Sindaco Clerico, il Presid. del Consiglio provinciale, il Prefetto, l'onor. Masciantonio, l'onorevole Barnabei, l'avv. D'Amico, presidente del Comitato pei festeggiamenti. Infine prende la parola l'onor. Ministro Tedesco, esprimendo a tutti la sua gratitudine per la grandiosa manifestazione di affettuosa amicizia.

Alle 17.30 avrà luogo la posa della prima pietra del porto alla foce del Pescara.

(S) (S) **Pescara**, 14. Oggi, alle ore 17.30 l'on. Ministro Tedesco, accompagnato da senatori, deputati e autorità, presiedendo poste in numerose imbarcazioni pavesate a festa si è recato alla foce del Pescara, per procedere alla posa della prima pietra delle opere portuarie.

Lungo il percorso ed alla foce del fiume la folla era immensa. Su di un ponte provvisorio hanno preso posto il Ministro, le autorità ed il Sindaco di Castellammare Adriatico cav. Filippone Mezzopreti, venuto per partecipare alla cerimonia, poichè il porto-canale interessa ugualmente Pescara e Castellammare.

Subito dopo l'arrivo dell'on. Tedesco, accolto da una triplice salva di applausi, sono incominciate le operazioni per la posa della prima pietra in cemento armato. La sfilata fu fatta sentire subito il suo sibilo al quale hanno fatto eco le acclamazioni della folla. Il maglio ad ariа compressa eseguì ripetutamente ha affondato di un metro circa la palafitta di cemetuo. In un cavo praticato nella palafitta stessa è stata racchiusa una pergamena firmata dall'on. Tedesco e dalle autorità presenti. Il cavo è stato chiuso con un po' di calcina immessavi dall'on. Tedesco.

Il Sindaco di Pescara, cav. Clerico, ha quindi pronunciato un breve discorso dimostrando quali e quanti saranno i vantaggi che le due città che sorgono sulle rive del Pescara ritrarranno dalle opere portuarie.

L'oratore è stato applauditissimo.

L'on. Ministro, accompagnato dagli invitati, si è recato quindi a visitare il cantiere ed è infine ritornato a Pescara. In città durante la serata si sono svolti i festeggiamenti popolari.

Domani alle 12.30 in onore dell'on. Ministro vi sarà un banchetto popolare di oltre mille coperti che sarà tenuto alla Pineta.

Posdomani l'on. Tedesco si recherà a visitare il capoluogo del Collegio Orsona a Mare.

## INFORMAZIONI ESTERE

### Incrociatore inglese arenato.

(S) **Portsmouth**, 14. — L'incrociatore *Duke of Edinburgh* si è arenato in una posizione pericolosa su uno scoglio a quattro miglia dalla punta di Santa Caterina (Isola di Wight). Il comandante ha fatto conoscere la situazione della nave mandante la telegrafia senza fili. La nebbia è densissima.

Alcuni rimorchiatori partiranno in suo soccorso.

### La raccolta del cacao nell'Equatore.

(S) **Santiago del Cile**, 14 — Il raccolto del cacao nell'Equatore è abbondantissimo in tutta la regione.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 14. In occasione dell'arrivo di truccato cacciati per visitare l'Esposizione della caccia è avvenuto un conflitto tra la polizia che custodiva il circolo ceco ove erano scesi gli ospiti arrivati e i dimostranti tedeschi.

Questi hanno gettato sassi contro i veri protestiti contro la polizia, che li ha dispersi.

Nove dimostranti sono stati arrestati.

Parecchi agenti di polizia sono stati feriti.

## MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**Italia** — Il « Taormina » proveniente da Filadelfia, e New York è passato sabato al Capo Segres diretto a Napoli e Genova.

## MERCATO DI ROMA

**Listino Ufficiale delle merci fuori dazio**
Dal di 7 al di 13 agosto 1910

| ARTICOLI | Unità | Minime | Massime |
|---|---|---|---|
| Bovi e vacche nas. da strame | Quint. | 175 — | 190 — |
| Bovi e vacche da campagna | » | 150 — | 170 — |
| Bovi e vacche di Sardegna | » | 142 50 | 150 — |
| Vitelli da latte | » | 175 — | 200 — |
| Vitelli di campagna | » | — — | — — |
| Agnelli | » | — — | — — |
| Abbacchi a tutta stagione | » | — — | — — |
| Abbacchi di rivendita a piccole partite | » | — — | — — |
| Castrati | » | — — | — — |
| Polli di Toscana | Paio | 6 — | 8 95 |
| Polanche | » | 5 — | 6 — |
| Pollastri e pollanche Valdarno sotra | » | 7 — | 8 — |
| Pollastri e pollanche scelti | » | 7 50 | 8 50 |
| Polastri delle Marche | » | 5 — | 6 — |
| Polanche delle Marche | » | 6 50 | 8 — |
| Galline delle Marche | » | 5 — | 6 — |
| Polastri di Perugia | » | 4 — | 4 80 |
| Galline | id. | 6 50 | 7 — |
| Polanche | id. | 8 — | 9 — |
| Piccioni | » | 3 40 | 3 50 |
| Galline Faraone | » | 9 — | 9 — |
| Anitre | » | 6 — | 7 — |
| Gallinaccio vive | Kilog. | 2 80 | 3 60 |
| Gallinaccetta vive | » | 3 20 | 3 60 |
| Gallinaccio macellato | » | 3 — | 3 — |
| Gallinaccetta macellata | » | 3 80 | 3 80 |
| Capponi | » | — — | — — |
| Prosciutti romani entro dazio | Quint. | 265 — | 270 — |
| Guanciali | » | 195 — | 198 — |
| Mortadelle di Modena | » | 210 — | 220 — |
| Mortadelle di Cremona | » | 224 — | 235 — |
| Prosciutti di Milano non Grana | » | 240 — | 250 — |
| Prosciutti di montagna entro dazio | » | 240 — | 250 — |
| Mortadelle romane crude entro dazio | » | 270 — | 280 — |
| Salami romani crudi entro dazio | » | — — | — — |
| Ventricche | » | 186 — | 195 — |
| Lardi secondi di prezzemo | » | 185 — | 195 — |
| Cotechini di Cremona vasc. e drizzi | » | — — | — — |
| Mortadelle di Bologna | » | 200 — | 210 — |
| Zamponi di Brianza | » | — — | — — |
| Zamponi di Modena | » | — — | — — |
| Prosciutti di Modena (vecchi) | » | 260 — | 296 — |
| Prosciutti di Modena (nuovi) | » | 270 — | 275 — |
| Prosciutti di Modena addobbo | » | — — | — — |
| Lardi di Bologna | » | 210 — | 215 — |
| Ventricche di Bologna (f. d.) | » | 210 — | 215 — |
| Mortadelle di Bologna | » | — — | — — |
| Salami di Milano Crespono | » | 288 — | 310 — |
| Crespini e zamponi di Modena | » | — — | — — |
| Cotechini e zamponi di Bologna | » | — — | — — |
| Salami di Siena (uzzo daizio) | » | 194 — | 196 — |
| Stretto d'America | » | 180 — | 188 — |
| Lardo d'America | » | 180 — | 188 — |
| Grano nazionale a Romana | » | 27 75 | 28 25 |
| Grano tenero stan. diverse | » | 27 50 | 28 — |
| Grano ne Provincia romana | » | 27 50 | 28 — |
| Avena (stazione Roma) l. q. | » | 19 80 | 20 80 |
| Avena stazioni diverse l. q. | » | 19 — | 20 — |
| Orzo da birra | » | — — | — — |
| Paiate di Viterbo | » | — — | — — |
| Patate di diverse provenienze | » | — — | — — |
| Crusche | » | 14 — | 15 — |
| Crusche nuove | » | 24 — | 30 — |
| Favinecotrati nuove stazione Roma | » | 21 — | 22 — |

# Il verdetto dei giurati

**Romanzo di P. MANETTY**

PARTE SECONDA.

III.

Gilberto divenne di un pallore mortale.

— Tu mi nascondi qualche cosa di grave. Hai ricevuto un rifiuto ? — mormorò con voce spenta.

— Ti ho detto che per oggi non ho potuto saper niente ; sii uomo. Te lo dirò io non mento mai. Il signor dottor Danglas è indisposto oggi e non ho potuto vederlo. Ho veduto invece la signorina Giorgetta, la quale mi ha detto di ritornare domani.

— L'hai tu veduta ? — domandò Gilberto il cui volto si rischiarò.

— L'ho veduta e l'ho ammirata. Tu hai ragione ; non v'è fanciulla al mondo più bella di lei, e capisco come tu ne sia innamorato cotto.

— Oh ! se sapessi papà, quanto soffro per questa incertezza che mi divora.

— Ancora poche ore e saprai la tua sorte. Domani a mezzodì mi ripresenterò alla villa del dottor Danglas nella speranza di essere più fortunato di oggi. Via adesso lasciamo al corpo i suoi diritti che reclama da molte ore, andiamo a pranzare. Tu sai che c'è un Dio per gli innamorati come or n'è un altro per gli sbbrischi. Non perderti mai di coraggio, è la mia divisa.

Durante il pranzo parve a Gilberto di notare che suo padre fosse alquanto preoccupato.

— Che cos'hai ? Temi forse di ricevere un rifiuto ? — domandò il giovane.

— E dalli con questo tasto ! Ti ho ripetuto cento e cento volte che non so nulla di nulla. Sai a che cosa penavo ? Che la faccia di quel dottor Danglas non mi è nuova...

— Dunque tu l'hai veduto. Dunque gli hai parlato. Dunque...

— Mi faresti uscir dai gangheri coi tuoi dunque e i tuoi sospetti. Del signor Danglas, io non ho veduto che l'effigie in una fotografia che esiste nel suo salotto. Caro mio, tu hai bisogno di aver maggior fiducia in tuo padre, al quale sta a cuore il tuo avvenire e la tua felicità. La signorina Giorgetta possiede tutt'i requisiti per renderti felice quindi puoi star tranquillo che farò tutto quanto sta in me per farti sposare.

L'indomani suonava il mezzogiorno quando il ministro rinnovava il suo tentativo di parlare al dottor Danglas. ma questa volta si sentì rispondere che il medico era partito per un consulto a Bordeaux e che sarebbe stato assente tre o quattro giorni.

— Perbacco, qui vogliono burlarsi di me. Scommetterei il mio collo che il Danglas non ha mai lasciato la mia abitazione. Perchè queste bugie ! V'è sotto un mistero che vorrei scoprire — egli mormorò, poi rispose : — E adesso che cosa dirò a mio figlio. E necessario ch'egli ignori il piccolo scacco che ho subito. Alcune volte le bugie sono necessarie, specialmente con gli innamorati che non vogliono intendere ragione. Povero ragazzo!

Quando il ministro rifarì a Gilberto l'insuccesso della sua seconda gita a Cap d'Ail, il giovane si sentì preso da angoscie mortali.

Egli temette che suo padre gli celasse la verità, per non addolorarlo e volle accertarsene egli stesso. Mentre il padre era andato a ripossarsi egli si fece condurre a Cap d'Ail alla casa del dottor Danglas.

Chi andò ad aprirgli fu la solita cameriera.

— Il signor dottore è partito per Bordeaux, essa rispose a Gilberto confermando così quanto gli aveva detto il Ministro.

— Non potrei parlare alla signorina?

L'interrogata si trovò imbarazzata a rispondere, poi mormorò.

— Se il signore vuol attendere andrò a vedere se la signorina intende ricevverla.

Giorgetta era col padre quando la cameriera fece l'ambasciata di cui era stata incaricata.

— Ma che cosa può volere anche costui! chiese il dottor Danglas assai inquieto.

Sarà bene che tu, Giorgetta, abbia a ricevere ma fatti accompagnare dalla tua signora istitutrice.

Giorgetta, conoscente ai desideri del padre, chiamò l'istitutrice e si fece accompagnare nel salotto nel quale era stato introdotto Gilberto Valeraison.

Il giovine vedendola perdette tutto il suo sangue freddo, divenne rosso rosso e pronunciò qualche parola inarticolata.

— Il signore desidera parlare con me, essendo assente mio padre? domandò Giorgetta alla quale non era sfuggita la confusione del giovane.

— Sì, signorina, rispose Gilberto balbettando.

— Favorite dirmi che cosa desiderate : signore.

L'istitutrice era andata a sedersi su una poltrona e guardava Gilberto con diffidenza. La di lui confusione, il suo rossore ed il balbettio la mettevan in sospetto.

Il giovine non aveva stabilito prima un piano, quindi si trovò molto imbarazzato a rispondere alla domanda della fanciulla.

— Si tratta di... un ammalato, molto ammalato il quale... spera che il vostro signor padre... potrebbe guarirlo e vorrebbe... consultarlo.

Mio padre è assente ; la cameriera ve lo avrà detto.

— Infatti me lo ha detto... ma io desidererei sapere da voi, signorina, quando il signor dottore sarà di ritorno.

— Non posso precisare il giorno. E' partito quasi improvvisamente senza fissare il giorno del ritorno. Lasciatemi l'indirizzo dell'ammalato e lo conoscerò a mio padre.

— L'indirizzo! Veramente non so se... balbettò Gilberto sempre più impappinandosi.

— Comprenderete che l'indirizzo è necessario. Se non volete lasciarmelo, ritornate fra pochi giorni, chiese che non siate più fortunato di oggi.

— La signorina mi scuserà se ho ardito disturbarla, ma... avrei desiderato trovare il suo signor padre.

— Ho capito, ma mio padre non c'è, disse Giorgetta non senza impazienza.

Favorite ritornare un altro giorno.

Però avete ragione. La miglior cosa che possa fare o di lasciarvi l'indirizzo scritto dell'ammalato. il quale ammalato sono io, in persona.

Giorgetta sorrise e per togliere il giovine dal l'imbarazzo gli disse:

Lì sotto la finestra, sul tavolino, c'è tutto l'occorrente per scrivere a mio padre. Quando avrete finito consegnerete il vostro scritto alla cameriera.


PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono quelli franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10. —

Prezzo dell'Associazione
«I Semi LEGO DELLA MODA» — «Con LEGO DELLA MODA»
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 | Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 13 - Trim. 7
Stati dell'Unione Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Ultime Tavole, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 12 — Telefono 15-36, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 95-16.
Commerciali L. 1 la linea. Necrologi L. 2 la linea. Economici vedere tariffa.
Corpo del giornale L. 3 la linea. Finanziarie L. 3. Necrologi L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Economici vedere tariffa.



Milano 1906. Gran Premio

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU
Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875
Semifisse e Locomobili
brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione senza valvole, tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.
Motrici di grandissima perfezione ed economia.
Produzione totale: 700000 cavalli

LIQUORE STREGA ALBERTI BENEVENTO
Parafulmini
Suonerie elettriche
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.
Ascensori Faiconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 20.000.000 - Sede prine. GENOVA - Sede NAPOLI
RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.ro PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e sontuoso tra l'Europa ed il Sud America
VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente
Partenze da Genova 8 settembre - 27 ottobre 14 dicemb.
Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenza: 15 ottobre
Cordova Partenze: 20 agosto - 15 novembre
Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malanni affliggono scienziatori a lottare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal Elettrargano con i Granuli di Stricnina prossi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E sublime La cura completa di 42 mesi costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vedi Elettrotheca virilis, innocua. Costa L. 10 anticipate. S

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSETTE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.
SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE - SICUREZZE con o senza dichiarazione di valore


| | FORMATO | DIMENSIONI Larghezza | Altezza | Lunghezza | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | Annuo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| Cassette-Forti | piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| | medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| | grande | 42 1/2 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| Casse-Forti | unico | 42 1/2 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 80 |

Nella Camera-Forte si riservono in custodia casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè ermeticamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

I locali completamente corazzati in acciaio e oppositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.


Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 165,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000
Sede centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

| | Casette forti | Casse forti | Casse * |
|---|---|---|---|
| Semestre | 4 | 9 | 1 |
| Anno | 8 | 18 | 2 |
| Anno successivo | 4 | 9 | 1 |
| Cauzione | 20 | 50 | 4 |
| Tassa di bollo | 1 | 2 | 0,50 |
| Totale | 33 | 79 | 8,50 |

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
„ del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
„ „ di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione
Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Casette.

Servizio depositi chiusi
RAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SIGILLATI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
alle condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori


## GUIDA DEL FORESTIERE

**LUNEDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
**Id.** *Cupola di S. Pietro*, ingresso dalla Chiesa (mezzanino) dalle 8 alle 11. Il permesso alla Segreteria 8, dalle 9 al tramonto.
**Id.** *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
**Musei:** *Borgiano* e Propaganda Fide, dalle 10 alle 15 Il permesso dal Segretario di Propaganda.
**Id.** *Artistico Industriale*, via a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
**Gallerie:** *Albani*, fuori porta Salaria 11. Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.
**Cancelleria:** *In S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.
**Id.** *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Terme di Tito**, v. Labicana 188, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Tombe di Cecilia Metella**. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Ville:** *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
**Id.** *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

**Ingresso Una lira**

**Vaticano**, accesso via delle Fondamenta, viale del giardino quadrato, *Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolo V*, dalle 9 alle 16. Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese.
**Id.** *Pinacoteca*, dalle 9 alle 16.
**Id.** *Musei di scultura antica, Etrusco, Gabinetto della Biblioteca*, dalle 9 alle 16.
**Musei** *Lateranense sacro* e *profano* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 12.
**Id.** *Borgiano*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
**Id.** *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
**Id.** *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
**Gallerie:** *Michelangiolesca*, via Collina, Romano 27, dalle 10 alle 16.
**Musei:** *Capitolini di scultura, Etrusco, Etrusco Romano* e *Pinacoteca*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
**Tabulario e Turre Capitolina**, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
**Foro Romano** dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Palazzo dei Cesari**, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Terme di Caracalla**, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Mausoleo d'Augusto**, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.

**Palazzo della Farnesina** via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
**Galleria** *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
**Id.** *Corsini*, via Bonelle 14, dalle 9 alle 15.
**Id.** *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
**Id.** *Borghese*, v. Aganippe Fontana 19, dalle 10 alle 16.
**Id.** *Spada*, Palazzo Capodiferro, via Lungara, dalle 9 alle 16
Catacombe: *Ostriani* di Sesto (ostiense), via Appia Antica 63, dalle 9 alle 16.
**Id.** *di Domitilla*, v. Santa Chiara 22, dalle 9 am

**Ingresso Cent. 50**

**Colosseo**, *Galleria superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
**Curia**, *Basilica di Pompeonio Hyginus*, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 15.
**Id.** *Tempio degli Scipioni*, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

## Salle de Conversation

Fréquentée pour les Italiens - Itaiennes pour les etrangers - Via del Collegio Romano N. — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et Vendredi de 4h a 5h - Prix: 4 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h a 4h - Mêmes Prix.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 6.25 | 8.— | 7.40 | 9.— | 10.45 | 11.30 | 11.— | 22.40 |
| Pisa-Livorno . . . | 6.— | 8.25 | 12.30 | 15.30 | 20.40 | 23.— | | |
| Pisa-Genova . . . | 6.— | 8.25 | 12.30 | 15.30 | 20.40 | 23.— | | |
| Perugia-Arezzo . . | 6.— | 8.— | 11.— | 15.— | 18.— | 22.30 | | |
| Terni-Firenze . . . | 6.— | 10.— | 14.— | 18.10 | 21.10 | 23.50 | | |
| Grosseto . . . . . | 7.— | | | 17.50 | | | | |
| Tivoli-Avezzano . . | | | | 15.55 | | | | |
| Tivoli . . . . . | | | | | | | | |
| Civitavecchia . . . | 6.15 | | | | | | | |
| Firenze . . . . . | | | 7.15 | 12.— | 17.15 | 17.10 | 18.50 | 20.25 |
| Velletri-Terracina . | 6.— | 12.45 | 17.20 | 20.45 | | | | |
| Velletri . . . . . | | | | | | | | |
| Frascati . . . . . | 6.25* | 8.05 | 9.— | 11.— | 14.50 | 18.* | | |
| Marino-Albano . . . | 7.25 | 9.40 | | 13.— | 16.— | 19.— | | |
| Isoletta . . . . . | | | 7.— | 9.15 | 12.35 | 16.— | 17.— | 21.— |
| | | | | | | | 19.— | 17.50 |

* Il treno delle 8.25 Foligno-Ancona, è feriale
** Via Terni-Orte
Per Lanciano i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.05, 14.15 e 14.26 sono feriali.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 6.40 | 8.20 | 11.— | 13.05 | 14.10 | 17.50 | 18.— | |
| Torre-Pisa . . . . | | 7.— | 8.55 | 9.55 | 16.— | 19.15 | 22.12 | |
| Roma-Pisa . . . . | | 7.— | 8.55 | 9.55 | 16.05 | 19.20 | 22.05 | |
| Arezzo-Perugia . . | 6.12 | 7.10 | 10.45 | 14.20 | 14.45 | 20.10 | 22.05 | |
| Avezzano-Tivoli . . | 6.20 | 9.10 | | 13.10 | 17.40 | 18.50 | 22.50 | |
| Tivoli . . . . . | | 8.5 | 9.10 | 11.15 | 17.— | | | |
| Civitavecchia . . . | | 7.55 | 11.55 | | | | | |
| Frascati . . . . . | 7.15 | 8.0 | 10.15 | 12.5 | 16.15 | 19.10 | 20.35 | |
| Terracina-Velletri . | | 9.45 | | 16.15 | | | 20.55 | |
| Velletri . . . . . | 8.10 | | | | | 20.55 | | |
| Frascati . . . . . | 7.50* | | | 10.55 | 12.11 | * | 22.15 | |
| Marino-Albano . . . | | 8.50 | | | | | | |
| Isoletta . . . . . | | 8.05 | 12.— | 12.27 | 13.50 | 16.55 | 21.40 | 22.12 |
| | | | | | | | 23.15 | 22.42 |

* Il treno delle 6.12 Ancona-Foligno è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 16.15 è festivo.
** a Trastevere
I treni delle 7.— da Isoletta delle 12.27 e 22.15 termano a Trastevere e quelli delle 23.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 5 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 19.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 8.30 alle 20.30
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 a le 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . . p. | 6.— | 7.— | 8.— | 9.— | 10.— | 11.— | | |
| Bagni . . . . . | 6.37 | 7.37 | 8.37 | 9.37 | 10.37 | 11.37 | 18.52 | |
| Villa Adr. . . . . | 6.39 | 7.39 | 8.39 | 9.39 | 10.39 | 11.39 | | |
| Tivoli . . . . . a. | 6.57 | 7.57 | 8.57 | 9.57 | 10.57 | 11.57 | 19.10 | |
| Tivoli . . . . . p. | 6.— | 7.— | 8.— | 9.— | 10.— | 11.— | 18.— | 20.24 |
| Villa Adr. . . . . | 6.18 | 7.18 | 8.18 | 9.18 | 10.18 | 11.18 | 18.18 | 20.42 |
| Bagni . . . . . | 6.20 | 7.20 | 8.20 | 9.20 | 10.20 | 11.20 | 18.20 | 20.44 |
| Roma . . . . . a. | 6.40 | 7.40 | 8.40 | 9.40 | 10.40 | 11.40 | 18.40 | 21.— |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tivoli . . . . . p. | 6.— | 7.— | 8.— | 9.— | 10.— | 11.— | 12.— | 13.— | 14.— | 15.— | 16.— | 17.— |
| Villa Adr. . . . . | 6.18 | 7.18 | 8.18 | 9.18 | 10.18 | 11.18 | 12.18 | 13.18 | 14.18 | 15.18 | 16.18 | 17.18 |
| Bagni . . . . . | 6.20 | 7.20 | 8.20 | 9.20 | 10.20 | 11.20 | 12.20 | 13.20 | 14.20 | 15.20 | 16.20 | 17.20 |
| Roma . . . . . a. | 6.40 | 7.40 | 8.40 | 9.40 | 10.40 | 11.40 | 12.40 | 13.40 | 14.40 | 15.40 | 16.40 | 17.40 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . . p. | 6.— | 7.— | 8.— | 9.— | 10.— | 11.— | 12.— | 13.— | 14.— | 15.— | 16.— | 17.— |
| Bagni . . . . . | 6.37 | 7.37 | 8.37 | 9.37 | 10.37 | 11.37 | 12.37 | 13.37 | 14.37 | 15.37 | 16.37 | 17.37 |
| Villa Adr. . . . . | 6.39 | 7.39 | 8.39 | 9.39 | 10.39 | 11.39 | 12.39 | 13.39 | 14.39 | 15.39 | 16.39 | 17.39 |
| Tivoli . . . . . a. | 6.57 | 7.57 | 8.57 | 9.57 | 10.57 | 11.57 | 12.57 | 13.57 | 14.57 | 15.57 | 16.57 | 17.57 |

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.30 - 7 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40 - 18.40 - 19.40 - 20.45
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.15 - 7.05 - 8.05 - 9.05 - 10.05 - 11.05 - 12.05 - 13.05 - 14.05 - 15.05 - 16.05 - 17.05 - 18.05 - 19.05 - 20.05 - 21.05
FRASCATI-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 8.— - 9.30 - 11.— - 12.30 - 14.— - 15.30 - 17.— - 18.30 - 20.— - 21.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.6 - 20.44 - 22.21 ferie.
ANZIO-GIULIANO-TUSCOLO — Partenze da Roma Trast.)
8.30 - 10.27 - 13.30 - 16.27 - 19.
VITERBO-CIVITACASTELLANA — Arrivi a Roma Trastevere)
7.20 - 10.45 - 13.40 - 16.45 - 19.40 - 22.35

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . . p. | 6.— | 9.15 | 13.35 | 17.30 | | | | |
| Prima Porta . . a. | 6.47 | 9.57 | 14.17 | 18.12 | | | | |
| Primaporta . . . p. | 6.57 | 10.07 | 14.27 | 18.22 | | | | |
| Castelnuovo . . . a. | 7.39 | 10.41 | 15.11 | 19.06 | | | | |
| Castelnuovo . . . p. | 7.59 | 10.47 | 15.30 | 19.06 | | | | |
| Sagnano . . . . . a. | 8.— | 11.— | 15.30 | 19.06 | | | | |
| S. Cesareo . . . . a. | 8.18 | 11.18 | 15.48 | 19.24 | | | | |
| Civ. Castellana a. | 8.47 | 11.38 | | 20.17 | | | | |
| Civ. Castellana p. | 6.28 | 14.10 | 17.36 | | | | | |
| S. Cesareo . . . . p. | 6.47 | 14.29 | 18.15 | | | | | |
| Sagnano . . . . . p. | 6.51 | 14.33 | 18.21 | | | | | |
| Nepi . . . . . a. | 7.39 | 15.20 | 19.09 | 19.09 | | | | |
| Castelnuovo . . . a. | 7.59 | 15.39 | 19.30 | 19.30 | | | | |
| Castelnuovo . . . p. | 8.05 | 15.45 | 19.36 | 19.36 | | | | |
| Prima Porta . . a. | 8.49 | 16.49 | 20.40 | 19.57 | | | | |
| Roma . . . . . a. | 9.55 | 16.05 | 20.56 | 20.49 | | | | |

## Comunicazioni rapide franco-italiane
**PER IL SEMPIONE**

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle 12,10 *b)* partenza da Parigi alle **22,15**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

Due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza Milano alle **23,25**, arrivo l'indomani alle **11,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letti, vagone-ristorante 2ª e 3ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20,5** un treno di lusso con pranzo l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,30** a Venezia. Un altro treno di lusso (vagone-lits e ristorante) ogni giorno parte fino al 15 giugno da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,18** l'indomani mattina.

# AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non anno alternate.*

## I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 ; In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signora straniera** che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine Prendere nom. alle. Rivolgere proposte Mme. R. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

**Impiegato comunale** senza pretese di stipendio amministrazione di ... ze si offre a di ... e di altre abilità. Offerte scrivere Ernesto per schiarimenti C. I. presso l'Amministrazione del Popolo Romano.

## BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**Affittasi** per la stagione del bagni in ... tre camere e cucina, terrazza, luce ... AFFITTASI in Roma appartamento composto di tre camere e cucina, terrazza, luce.

Dirigersi per informazioni a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borgia. Nettuno — a Roma: Severi, presso l'amministrazione del ... mano 345.

## D'AFFITTARSI

## II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Per allieve di canto** la signora Marcel ... nota, avendo accolto in ... desidera ... gli insegnamenti ... lo, accetta ... nella ... famiglia, ... prezzo ... lo proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ...

**Ex sottufficiale** di anni 35, attualmente ... nelle provincie, fornito dei migliori documenti ... ... parte di Roma in maggiore ... sotto ... desidera un posto, anche di ... nella ... mestiranna condizioni. Rivolgersi S. ... terno ...

**Vedova** toscana, madre di ... desidera ... conoscenze ... accompagnata ... re o signorina. Da ... Fermo posta.

**Impiegato serio**, ... ... o esattore, cerca ... disposto di ... ... o in ... ... ... ... offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

**Distinta signorina** che conosce l'inglese ... no di ... canto, e istruzioni di lingua italiana e francese. ... ... ... ... a domicilio. Rivolgersi in via Arenula 45 ... int. 12.

**Universitario** impartisce ripetizioni, anche ... ... ... ...